



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

2024 - 2026

SOMMARIO

Sezione I	Identità dell'amministrazione	4
	I.1 Mission e principali attività	4
	I.2 Bilancio. Le risorse economiche	8
	I.3 Analisi del contesto esterno	9
	I.4 Elementi di carattere normativo	9
Sezione II	Valore pubblico, performance e anticorruzione	11
	II.1 Valore pubblico: gli obiettivi strategici	11
	II.2 Performance	24
	a) Obiettivi operativi	24
	b) Obiettivi individuali	42
	c) Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	43
	II.3 Rischi corruttivi e trasparenza	47
	a) Introduzione: il contesto esterno ed il contesto interno	47
	b) Il processo di elaborazione e adozione	49
	c) Aree di rischio: metodologia	49
	d) Analisi e valutazione dei rischi	51
	e) Programmazione dell'attuazione della trasparenza	55
Sezione III	Organizzazione e capitale umano	57
	III.1 Struttura organizzativa	57
	III.2 Risorse umane	58
	III.3 Organizzazione del lavoro agile	58
	III.4 Programma triennale del fabbisogno del personale 2024 – 2026	61
	a) La programmazione triennale 2024 – 2026	61
	b) Dotazione organica del personale camerale	61
	c) Piano occupazionale 2024 – 2025 – 2026	63
	d) Formazione del personale	63
Sezione IV	Monitoraggio	69
Allegato A	Analisi e valutazione dei rischi	

PREMESSA:

Il Decreto-legge n. 80/2021 convertito con legge n. 113/2021 ha introdotto, a livello nazionale, il cosiddetto piano integrato di attività e organizzazione che sostituisce i precedenti piani triennali della prestazione organizzativa, di prevenzione della corruzione e della trasparenza, del fabbisogno del personale, il piano organizzativo lavoro agile - POLA ed il piano delle azioni positive da approvare annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno.

La legge regionale n. 7/2021 ha ripreso le disposizioni nazionali da applicare anche da parte della Camera di commercio di Bolzano.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022, n. 132 è stato definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il presente Piano integrato di attività e organizzazione relativo agli anni 2024 – 2025 – 2026 è consultabile cliccando sul seguente link:

<https://www.camcom.bz.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao>

Il documento è pubblicato anche sul portale PIAO del Dipartimento della funzione pubblica ([link](#)).

La redazione nonché la validità del piano 2024 – 2026 viene estesa anche all'azienda speciale Istituto per la promozione dello sviluppo economico.

SEZIONE I - IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

I.1 Mission e principali attività

La Camera di commercio di Bolzano è partner dell'economia altoatesina. Attraverso la sua attività informativa, essa contribuisce a rafforzare un atteggiamento positivo della comunità nei confronti dell'economia. Mediante una sistematica ricerca economica e il continuo aggiornamento dei principali dati strutturali e congiunturali, essa getta le basi per una discussione oggettiva di politica economica e per le relative decisioni.

La Camera di commercio è un ente di diritto pubblico. Fondamentalmente, la sua attività è pertanto disciplinata da leggi. Per tutte le imprese - con rare eccezioni - sussiste l'obbligo d'iscrizione al Registro delle imprese. La Camera di commercio gode di un'ampia autonomia amministrativa. Essa è sottoposta alla vigilanza della Provincia autonoma di Bolzano.

Si riporta di seguito l'elenco schematico delle competenze della Camera di commercio di Bolzano.

Rappresentanza dell'economia

- ✚ Partner dell'economia altoatesina
- ✚ Ricerca economica, studi, perizie, pareri
- ✚ Promozione di una positiva immagine dell'economia
- ✚ Collaborazione tra economia e scuola
- ✚ Talentcenter

Promozione dell'economia

- ✚ Informazione economica
- ✚ Internazionalizzazione
- ✚ Promozione delle vendite
- ✚ Formazione e consulenza alla formazione
- ✚ Creazione d'impresa
- ✚ Cooperazione d'impresa
- ✚ Successione d'impresa
- ✚ Servizio innovazione
- ✚ Work in Alto Adige
- ✚ WorldSkills

Giustizia alternativa

- ✚ Camera arbitrale
- ✚ Mediazione
- ✚ ADR-Consumer
- ✚ Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento

Compiti istituzionali

- ✚ Registro delle imprese
- ✚ Ruoli professionali
- ✚ Tutela dell'ambiente
- ✚ Agricoltura
- ✚ Documenti per il commercio estero
- ✚ Protesti cambiari
- ✚ Servizio metrico
- ✚ Brevetti e marchi
- ✚ Concorsi a premio
- ✚ Etichettatura e sicurezza dei prodotti
- ✚ Usi e consuetudini

La mappa dei processi e dei servizi

I processi camerali sono stati definiti a livello nazionale e in base alle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni e sono stati suddivisi in macro funzioni, macro processi, processi e sottoprocessi:

Macro Funzione	Tema (MacroProcesso)	Funzione (Processo)	Servizio/Ambito (SottoProcesso)
Governo Camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente	A1.1 Performance camerale	Pianificazione e programmazione camerale
			Monitoraggio e sistema dei controlli
			Rendicontazione
		A1.2 Compliance normativa	Supporto all'OIV
			Anticorruzione e trasparenza
			Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e altri obblighi normativi camerali
	Organizzazione camerale		
	Sviluppo del personale		

Macro Funzione	Tema (MacroProcesso)	Funzione (Processo)	Servizio/Ambito (SottoProcesso)			
	A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato	A1.3 Organizzazione camerale	Gestione e sviluppo dei sistemi informativi camerali Processi di riorganizzazione			
		A2.1 Gestione e supporto organi	Gestione e supporto organi istituzionali Rapporti istituzionali con il territorio e gestione delle partecipazioni attive Assistenza e tutela legale			
			A2.2 Promozione e sviluppo dei servizi camerali	Scouting risorse nazionali e comunitarie Promozione dei servizi camerali		
			A2.3 Gestione documentale	Protocollo generale Gestione documentale		
	A3 Comunicazione	A2.4 Rilevazioni statistiche	Rilevazioni statistiche per altri committenti e gestione banche dati			
		A3.1 Comunicazione	Comunicazione istituzionale e verso l'utenza Comunicazione a supporto dell'erogazione dei servizi Comunicazione interna			
	Processi di supporto	B1 Risorse umane	B1.1 Gestione del personale	Acquisizione del personale Trattamento giuridico del personale Trattamento economico del personale		
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede	B2.1 Acquisti	Acquisti beni e servizi		
			B2.2 Patrimonio e servizi di sede	Patrimonio Servizi di sede e patrimonio immobiliare		
		B3 Bilancio e finanza	B3.1 Diritto annuale	Incasso diritto annuale e gestione ruoli		
B3.2 Contabilità e finanza			Contabilità Finanza			
Trasparenza, semplificazione e tutela		C1 Semplificazione e trasparenza	C1.1 Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi	Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA Procedure abilitative Assistenza qualificata alle imprese (AQI) Interrogazione del Registro Imprese e altre attività di sportello Servizi informativi e formativi connessi al Registro Imprese Servizi per la valorizzazione dei dati del Registro Imprese Accertamenti violazioni amministrativi RI, REA e AIA Operazioni d'Ufficio		
	C1.2 Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa			Servizi SUAP rivolti alla PA Servizi SUAP rivolti alle imprese Gestione fascicolo elettronico d'impresa		
	C2 Tutela e legalità			C2.1 Tutela della legalità	Sportelli legalità Iniziative di repressione della concorrenza sleale Servizi di informazione, orientamento e divulgazione degli strumenti di trasparenza Servizi a supporto del contrasto della criminalità economica e ambientale	
					C2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato	Predisposizione strumenti a tutela dell'equità contrattuale Servizi a supporto dei consumatori Servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica
					C2.3 Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti	Servizi di orientamento in materia di etichettatura e conformità prodotti Vigilanza sicurezza prodotti e settori

Macro Funzione	Tema (MacroProcesso)	Funzione (Processo)	Servizio/Ambito (SottoProcesso)	
		C2.4 Sanzioni amministrative	Gestione sanzioni amministrative ex L. 689/81	
		C2.5 Metrologia legale	Attività di verifica e vigilanza metrologica	
			Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali	
		C2.6 Registro nazionale dei protesti	Tenuta elenco, concessione e vigilanza marchi di identificazione dei metalli preziosi	
			Aggiornamento Registro Protesti su istanza di parte	
			Servizi informativi sul Registro Protesti	
		C2.7 Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi	Interrogazione del Registro Protesti e altre attività di sportello	
			Servizi di arbitrato	
			Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale	
			Servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento	
C2.8 Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci	Servizi di informazione e formazione in materia di composizione delle controversie			
	Servizi di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (ex DL 118/21)			
C2.9 Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e organismi di controllo	Gestione Borsa Merci e sale di contrattazione			
	Rilevazione prezzi e tariffe			
C2.10 Tutela della proprietà industriale	Controlli prodotti delle filiere del Made in Italy (viticologico-olio-altri prodotti tipici)			
	Supporto alla presentazione delle domande di deposito marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale			
	Interrogazione registri e altre attività di sportello			
	Servizi informativi e formativi in materia di proprietà industriale			
Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione	D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export	Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export	
			Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero	
	D2 Digitalizzazione	D2.1 Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	Assistenza specialistica per l'export	
			D1.2 Servizi certificativi per l'export	Servizi certificativi per l'export
			Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, i4.0 ed Agenda Digitale	
			Servizi di assistenza, orientamento (a domanda collettiva)	
			Promozione servizi del PID	
			Servizi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale personalizzati (a domanda individuale)	
			Interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali	
			Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende Speciali e le altre strutture del sistema camerale	
D2.2 Servizi connessi all'agenda digitale	Rilascio CNS, firma digitale e rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione			
	Rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche			
	Altri servizi connessi all'agenda digitale			

Macro Funzione	Tema (MacroProcesso)	Funzione (Processo)	Servizio/Ambito (SottoProcesso)
	D3 Turismo e cultura	D3.1 Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura	Servizi informativi per l'orientamento e la promozione in materia di turismo e beni culturali
			Realizzazione di progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
			Organizzazione e supporto alla partecipazione ad eventi culturali e di promozione del turismo
			Servizi di assistenza specialistica in materia di turismo e beni culturali
	D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni	D4.1 Orientamento	Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
			Servizi di orientamento individuale
		D4.2 Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	Gestione del registro alternanza scuola/lavoro
			Servizi individuali a supporto dell'alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro
		D4.3 Supporto incontro d/o di lavoro	Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
			Servizi individuali a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
		D4.4 Certificazione competenze	Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)
			Servizi individuali a supporto della certificazione delle competenze
	D5 Ambiente e sviluppo sostenibile	D5.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	Erogazione corsi di formazione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile
			Servizi di informazione e orientamento in materia di ambiente e sviluppo sostenibile
			Servizi di assistenza tecnico-specialistica in materia ambientale
		D5.2 Tenuta albo gestori ambientali	Gestione albo gestori ambientali (solo capoluogo di regione)
		D5.3 Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale	Pratiche ed adempimenti ambientali
			Servizi informativi registri ambientali e MUD Interrogazioni registri ambientali e MUD
	D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa	Servizi di assistenza allo sviluppo di start-up
			Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
			Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni		Servizi a supporto del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa	
		Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere	
		Servizi di formazione e assistenza specialistica a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere	
D6.3 Osservatori economici	Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi		
Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio	F1.1 Valorizzazione patrimonio camerale	Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerali
			Erogazione servizi di convegnistica e spazi per eventi
			Gestione biblioteche per la valorizzazione del patrimonio documentale camerale

Macro Funzione	Tema (MacroProcesso)	Funzione (Processo)	Servizio/Ambito (SottoProcesso)
		F1.2 Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato	Servizi fieristici
			Servizi di laboratorio
			Altri servizi erogati in regime di libero mercato

I.2 Bilancio. Le risorse economiche

L'ente dispone, per il corrente esercizio, di risorse finanziarie di circa 25 milioni, provenienti dai diritti annuali, da diritti di segreteria, da contributi e trasferimenti diversi, da ricavi da attività commerciali ed altri ricavi minori.

Queste risorse sono utilizzate per gli oneri del personale, il funzionamento degli uffici e degli organi, per gli ammortamenti ed accantonamenti e per oltre un terzo per gli interventi economici a favore delle imprese locali.

Il preventivo dell'esercizio 2024 è fortemente caratterizzato dall'assegnazione di nuove competenze alla Camera di commercio. Le attività del Talentcenter sono iniziate già nel mese di novembre 2023, mentre a partire dall'anno 2024 la Camera di commercio organizzerà le competizioni professionali Worldskills, una competenza che fino adesso è stata gestita dall'associazione provinciale degli artigiani (APA). L'attività verrà gestita operativamente dall'azienda speciale Istituto per la promozione dello sviluppo economico, alla quale verranno rimborsate tutte le spese sostenute.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2023-2026)

Voce	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Diritto annuale	7.303.000	7.402.000	9.397.000	8.037.000
Diritti di segreteria	3.743.050	3.785.170	3.825.070	3.825.070
Contributi e trasferimenti	9.662.090	10.559.090	11.142.090	10.787.090
Proventi da gestione di servizi	2.289.200	2.485.600	2.486.900	2.491.900
Variazioni rimanenze	0	0	0	0
Proventi correnti	22.997.340	24.231.860	26.851.060	25.141.060
Personale	-10.086.600	-9.914.400	-9.920.400	-10.060.400
Costi di funzionamento				
Quote associative	-416.000	-426.000	-426.000	-426.000
Organi istituzionali	-407.000	-402.500	-402.500	-402.500
Altri costi di funzionamento	-4.487.290	-4.112.910	-4.066.110	-4.071.110
Interventi economici	-8.174.500	-7.622.500	-10.057.500	-8.192.500
Ammortamenti e accantonamenti	-2.125.500	-2.188.500	-2.188.500	-2.198.500
Oneri correnti	-25.696.890	-24.666.810	-27.061.010	-25.351.010
Risultato Gestione corrente	-2.699.550	-434.950	-209.950	-209.950
Risultato Gestione finanziaria	760.500	325.000	95.000	95.000
Risultato Gestione straordinaria	18.539.050	109.950	114.950	114.950
Rettifiche Attivo patrimoniale	-16.600.000	0	0	0
Risultato economico della gestione	0	0	0	0

I.3 Analisi del contesto esterno

Scenario socio-economico

La congiuntura economica nell'Eurozona si è progressivamente indebolita nel corso dell'anno 2023, frenata dagli effetti del continuo inasprimento della politica monetaria sulla domanda interna e dal rallentamento del commercio internazionale. Secondo le più recenti previsioni del FMI (Fondo Monetario Internazionale), il PIL dell'Eurozona dovrebbe aumentare solamente dello 0,7 percento nel 2023 e dell'1,2 percento nel 2024. Le previsioni per il 2024 si connotano per un elevato livello di incertezza: i principali rischi per la crescita sono legati all'andamento del prezzo dell'energia e dell'inflazione, allo sviluppo dell'economia cinese nel medio periodo, all'evoluzione dei conflitti in Ucraina e a Gaza, nonché agli effetti del fenomeno meteorologico El Niño sulla produzione agricola globale.

Il PIL italiano ha registrato una diminuzione dello 0,4 percento nel secondo trimestre, dovuta soprattutto alla dinamica negativa degli investimenti e della produzione industriale, ed è rimasto invariato nel terzo. Ciò ha imposto una revisione al ribasso delle stime di crescita per l'anno in corso allo 0,7 percento. Migliora invece il mercato del lavoro, che ad agosto evidenziava un nuovo aumento dell'occupazione, salita al 61,5 percento, mentre il tasso di disoccupazione è sceso al 7,3 percento. Secondo il FMI, il tasso di crescita del PIL italiano rimarrà invariato allo 0,7 percento anche nel 2024.

In Alto Adige il clima di fiducia di imprese e consumatori appare sostanzialmente stabile e la situazione del mercato del lavoro resta positiva. Tuttavia, la dinamica dei fatturati rallenta per effetto della frenata degli investimenti, della perdita di potere d'acquisto delle famiglie dovuta all'inflazione e dell'indebolimento delle economie di importanti partner commerciali come la Germania. In uno scenario connotato da elevata incertezza, in particolare sul piano geopolitico, e da un progressivo ma lento rientro dell'inflazione, la crescita dovrebbe rimanere piuttosto debole anche il prossimo anno. L'IRE prevede un aumento del PIL altoatesino pari allo 0,8 percento sia nel 2023 che nel 2024.

Il contesto socio-economico dell'Alto Adige

Comuni	116
Superficie	7.400,43 km ²
Popolazione	533.267 residenti al 31 dicembre 2022
Popolazione straniera	51.727 residenti al 31 dicembre 2022
PIL	24,8 MLD (stima ASTAT 2023)
Export	6,8 MLD (2022)
Imprese registrate	61.625 (III trimestre 2023)
Imprese attive	57.949 (III trimestre 2023)
Occupati	266.404 (III trimestre 2023)
Disoccupati	4.382 (III trimestre 2023)
Tasso di disoccupazione (%)	1,6 (III trimestre 2023)
Turisti	34.407.934 (pernottamenti 2022)
Indice dei prezzi al consumo (NIC)	+8,4 2022 var % vs 2021



I.4 Elementi di carattere normativo

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 → è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatosi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 → il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione

del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 → decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 → con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

SEZIONE II - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La performance rappresenta il legame tra missioni e obiettivi strategici e operativi della Camera di commercio di Bolzano e dell'azienda speciale Istituto per la promozione dello sviluppo economico.

Per **missioni** si intendono le funzioni principali perseguite dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono state definite da parte del sistema camerale a seguito del recepimento del d.lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e in base a quelle predefinite "Classifications of the functions of government" e sono:

- missione 011 "Competitività e sviluppo delle Imprese";
- missione 012 "Regolazione dei mercati";
- missione 016 "Commercio internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo";
- missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

Gli **obiettivi strategici** sono una descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche a breve medio lungo termine.

Gli **obiettivi operativi**, invece, sono le azioni dettagliate necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (interventi, iniziative, risorse economiche, risorse umane).

Così come previsto dall'articolo 6, comma 2, lettera e) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, gli obiettivi inseriti nel presente documento tengono anche conto della **semplificazione delle procedure**. Si rimanda, a titolo esemplificativo, all'obiettivo strategico n. 10 che prevede la predisposizione di un software utilizzato per la compilazione e trasmissione telematica delle pratiche al Registro imprese in lingua tedesca.

Per quanto riguarda la gestione delle azioni finalizzate a realizzare la piena **accessibilità**, prevista dall'articolo 6, comma 2, lettera f) del citato decreto-legge, si sottolinea che l'obiettivo del sito web della Camera di commercio è quello di fornire informazioni e servizi facilmente utilizzabili da tutti, qualsiasi sia la loro competenza linguistica, informatica o abilità fisica.

Nel corso dell'anno 2024 le pagine internet che sono state valutate dagli utenti, attraverso un sistema di valutazione disponibile su ogni singola pagina, con il punteggio minimo, verranno esaminate e si cercherà di effettuare delle modifiche al fine di migliorarle, sia dal punto di vista dei contenuti che per la parte riguardante l'accessibilità.

Per ulteriori informazioni sull'accessibilità del sito internet della Camera di commercio e sugli obiettivi definiti con l'AGID – Agenzia per l'Italia digitale, si rimanda alla rispettiva pagina internet del sito [link](#).

Relativamente all'accessibilità la Camera di commercio ha previsto, per il 2024, l'organizzazione di un corso di formazione obbligatorio per i dipendenti per promuovere l'utilizzo di un linguaggio semplice.

II.1 Valore pubblico: gli obiettivi strategici

Lo scopo della performance è quello di consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare la propria prestazione complessiva, quella delle singole unità organizzative o aree di responsabilità e quella di singoli dipendenti. Il fine ultimo continua ad essere quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

AREA STRATEGICA	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI
1. SEGRETERIA GENERALE/ADR, AGRICOLTURA E PROMOZIONE ECONOMICA Dr. Alfred Aberer	011	OS1 Servizio moderno di formazione continua per l'economia altoatesina
	011	OS2 Promozione delle professioni tecniche di ogni tipo, anche attraverso l'organizzazione di competizioni internazionali
	011	OS3 Promuovere lo sviluppo d'impresa
	011	OS4 Promozione della risoluzione alternativa delle controversie
	016	OS5 Internalizzazione
	011	OS6 Transizione duale - digital & green
	032	OS7 Efficacia della comunicazione istituzionale
2. SERVIZI AMMINISTRATIVI Dr. Luca Filippi	012	OS8 Regolazione del mercato e tutela della concorrenza
	032	OS9 Sviluppo del personale
	032	OS10 Ottimizzazione nella gestione delle risorse dell'ente
3. ANAGRAFE CAMERALE Dr. Martin Ferrari	012	OS11 Sbuocratizzazione, semplificazione e trasparenza
	012	OS12 Miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi
4. RICERCA ECONOMICA Dr. Georg Lun	011	OS13 Sensibilizzazione su questioni di carattere economico, promozione di una politica economica orientata all'imprenditorialità, trasferimento di conoscenze rilevanti per l'economia
	011	OS14 Analisi della struttura economica dell'Alto Adige
	011	OS15 Orientamento scolastico e professionale per i giovani dell'Alto Adige
	011	OS16 Diffondere le informazioni sulle imprese nelle scuole e promuovere la cooperazione tra scuole e mondo del lavoro

Obiettivi strategici in dettaglio

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE/ADR, AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dr. Alfred Aberer					
Obiettivo strategico	OS-1				
Descrizione	<p>Servizio moderno di formazione continua per l'economia altoatesina L'obiettivo è offrire un servizio di formazione continua di alta qualità per sostenere le imprese nel loro sviluppo. Il servizio del WIFI comprende l'organizzazione di manifestazioni formative intersettoriali, consulenza formativa nonché misure per la sensibilizzazione alla formazione continua, allo sviluppo del personale e alla gestione delle risorse umane. L'obiettivo generale di tutte le misure è accrescere la competenza d'azione di imprenditori e imprenditrici, dirigenti, collaboratori e collaboratrici, in modo che riescano a fronteggiare le nuove sfide.</p>				
Ripartizione competente	Promozione economica				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	WIFI formazione e sviluppo del personale				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Livello di qualità degli eventi formativi WIFI	Rapporto tra il numero di questionari per il feedback sugli eventi del WIFI con valutazione complessiva buono, molto buono e ottimo e il numero complessivo dei questionari di feedback sugli eventi a valutazione complessiva (codice 1-9)	60%	85%	85%	85%
Percentuale delle manifestazioni nuove e aggiornate	Rapporto tra il numero delle manifestazioni nuove o aggiornate organizzate dal WIFI e il numero complessivo delle manifestazioni organizzate dal WIFI	20%	5%	5%	5%
Percentuale di manifestazioni con partner di cooperazione	Rapporto tra il numero di manifestazioni realizzate dal WIFI in cooperazione e il numero complessivo di manifestazioni realizzate dal WIFI	20%	15%	12%	12%

Obiettivo strategico	OS-2				
Descrizione	Promozione delle professioni tecniche di ogni tipo, anche attraverso l'organizzazione di competizioni internazionali Il mercato del lavoro richiede sempre più giovani formati in professioni tecniche. Attraverso le competizioni professionali internazionali, i giovani possono dimostrare le loro capacità e abilità e, allo stesso tempo, l'immagine delle professioni tecniche può essere migliorata tra i giovani.				
Ripartizione competente	Segreteria generale				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Segreteria generale e ufficio per le relazioni con il pubblico				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Promozione delle professioni tecniche di ogni tipo, anche attraverso l'organizzazione di competizioni internazionali	Promozione delle professioni tecniche di ogni tipo, anche attraverso l'organizzazione di competizioni internazionali.	100%	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026

Obiettivo strategico	OS-3				
Descrizione	Promuovere lo sviluppo d'impresa Come interlocutore principale per il sostegno allo sviluppo delle piccole imprese e delle microimprese in Alto Adige, il reparto offre una serie di servizi per rafforzare e potenziare la competitività delle imprese. Nel 2023 è stato dato avvio anche a un nuovo servizio denominato "Work in Alto Adige", che aiuta le imprese altoatesine a diventare datori di lavoro (più) attrattivi, a restare visibili sul mercato e a trovare e mantenere i collaboratori e le collaboratrici adatti. Nel corso dei prossimi anni i servizi dovranno essere consolidati ed eventualmente ingradi con ulteriori misure richieste dalle imprese.				
Ripartizione competente	Promozione economica				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Innovazione e sviluppo d'impresa				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Consolidamento dei servizi	Termine per il raggiungimento dell'obiettivo	100%	31.12	31.12	31.12

Obiettivo strategico		OS-4			
Descrizione	Promozione della risoluzione alternativa delle controversie Questo obiettivo riguarda l'incremento dell'efficienza e della competitività del settore "ADR Giustizia alternativa" in un mercato che sta cambiando rapidamente. Queste misure interessano: Arbitrato, perizie, mediazioni, procedure di sovraindebitamento (OCC e CON) e conciliazioni in ambito di tutela dei consumatori e delle consumatrici.				
Ripartizione competente	Segreteria generale/ADR				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Reparto ADR – Giustizia alternativa				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Mediazione	Data entro la quale va attuata la "riforma Cartabia" e in particolare il DM 150/2023. Attività di informazione.	70%	15.08.	-	-
Promozione dell'Organismo per la composizione della crisi d'impresa (OCRI-Organismo per la composizione della crisi d'impresa)	Promozione dei servizi di risoluzione alternativa delle controversie ADR con particolare attenzione al sovraindebitamento e all'insolvenza: Composizione negoziata e OCC sovraindebitamento; possibili collaborazioni, eventi informativi".	30%	50 consulenze 5 info	50 consulenze 5 info	50 consulenze 5 info

Obiettivo strategico	OS-5				
Descrizione	<p>Internazionalizzazione</p> <p>La Camera di commercio supporta tutte le aziende richiedenti attraverso il suo servizio di informazione sull'internazionalizzazione nella gestione operativa degli affari con l'estero. Grazie alla partecipazione all'iniziativa nazionale "Progetto +20%", nei prossimi anni si intensificherà il lavoro di creazione di un servizio di consulenza all'esportazione per rendere il maggior numero possibile di imprese in grado di accedere a nuovi mercati all'estero. A tal fine, il personale del Servizio Internazionalizzazione parteciperà ai programmi di formazione coordinati a livello nazionale e lavorerà in rete con l'ICE e le Camere di commercio italiane all'estero.</p> <p>Il WIFI organizza ogni anno un programma formativo per la promozione dell'export e dell'internazionalizzazione, in collaborazione con il Servizio Internazionalizzazione. Facendo parte del progetto nazionale "Progetto +20% - Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2023 - 2025" le manifestazioni formative possono essere offerte in gran parte gratuitamente. Verranno proposti seminari e webinar su vari argomenti tecnici dell'export e misure formative di Business English, considerando il ruolo fondamentale delle competenze linguistiche per avere successo internazionale.</p>				
Ripartizione competente	Promozione economica				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Innovazione e sviluppo d'impresa e WIFI - Formazione e sviluppo del personale				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Richieste di informazioni tecniche sulle esportazioni	Numero delle richieste	50%	200	200	200
Eventi e seminari sull'esportazione	Numero degli eventi	15%	2	2	2
Consolidamento del servizio di consulenza	Data di realizzazione dell'obiettivo	20%	31.12	-	-
Eventi formativi realizzati dal WIFI	Numero degli eventi formativi	15%	8	8	8

Obiettivo strategico		OS-6			
Descrizione	Transizione duale - digital & green La digitalizzazione viene considerata il motore dell'innovazione del XXI secolo. Oltre alla trasformazione digitale, anche il tema della sostenibilità sta diventando una grande sfida per le imprese. La Camera di Commercio mira a sostenere le imprese nella loro trasformazione duale.				
	Il WIFI organizzerà una serie di eventi informativi e formativi per le imprese altoatesine nell'ambito del progetto nazionale della Camera di Commercio "Progetto +20% - La doppia transizione: digitale ed ecologica ". L'obiettivo è sviluppare e rafforzare le competenze di dirigenti e collaboratori sui temi della digitalizzazione e della sostenibilità.				
Ripartizione competente	Promozione economica				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Innovazione e sviluppo d'impresa e WIFI - Formazione e sviluppo del personale				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Informazione/consulenza iniziale per e-commerce e presenza su internet	Numero dei colloqui con clienti	60%	60	60	60
Fornitura di materiale informativo	Documenti tecnici / Esempi di buone pratiche (best practice)	10%	31.12	31.12	31.12
Manifestazioni informative	Numero di eventi	10%	10	5	5
Eventi formativi realizzati dal WIFI	Numero degli eventi formativi	20%	20	20	20

Obiettivo strategico	OS-7				
Descrizione	Efficacia della comunicazione istituzionale L'obiettivo è potenziare e rendere più efficace la comunicazione dell'ente verso l'esterno, informando il maggior numero di utenti/stakeholder possibile sulle attività svolte dalla Camera				
Ripartizione competente	Segreteria generale				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Comunicazione				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Abonamenti Newsletter	Numero di abbonati alle varie newsletter della Camera	33%	7.000	7.000	7.000
Portata dei canali social media al mese	Utenti raggiunti	33%	150.000	150.000	150.000
Numero di articoli di stampa sulla Camera	Numero di articoli di stampa pubblicati sulla Camera di Commercio	33%	100	100	100

RIPARTIZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI Dr. Luca Filippi					
Obiettivo strategico	OS-8				
Descrizione	Regolazione del mercato e tutela della concorrenza L'obiettivo della Camera è garantire che le dinamiche di mercato, nei settori in cui l'ente ha competenza di controllo, si svolgano in conformità alle normative. L'assunzione di tali compiti implica anche un miglioramento qualitativo e quantitativo della rispettiva vigilanza.				
Ripartizione competente	Servizi amministrativi				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Ambiente				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Elaborazione di analisi dei prezzi per i listini prezzi	Assegnare incarichi a liberi professionisti per la preparazione di analisi dei prezzi per i listini prezzi	50%	1	2	2
Predisposizione di contratti tipo per il settore edile	Predisporre un contratto tipo per il settore edile che le parti possono utilizzare per realizzare i propri interessi in maniera uniforme, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e della disciplina a tutela del consumatore	50%	1	1	1

Obiettivo strategico	OS-9				
Descrizione	Sviluppo del personale L'obiettivo della Camera è quello di gestire il personale in modo più efficiente e di coinvolgere il personale nelle decisioni dell'ente attraverso riunioni appositamente organizzate.				
Ripartizione competente	Servizi amministrativi				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Amministrazione del personale				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Numero delle riunioni del team dei singoli uffici	numero delle riunioni di gruppo con i propri collaboratori	50%	2	2	2
Ulteriore sviluppo del software dello stato matricolare della Camera e dell'Istituto	Il sistema verrà implementato nei due anni successivi	50%	31.12	31.12	-

Obiettivo strategico	OS-10				
Descrizione	Ottimizzazione nella gestione delle risorse dell'ente L'obiettivo riguarda la valorizzazione delle risorse umane, finanziarie, patrimoniali e tecniche disponibili in un'ottica di efficienza ed efficacia.				
Ripartizione competente	Servizi amministrativi				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Economato, patrimonio e contratti				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Elaborazione di proposte per l'utilizzo di parte delle risorse finanziarie a favore dell'economia locale	L'obiettivo consiste nella redazione di più proposte da sottoporre alla Giunta camerale per sostenere l'economia locale	100%	31.12	31.12	31.12

RIPARTIZIONE ANAGRAFE CAMERALE Dr. Martin Ferrari					
Obiettivo strategico	OS-11				
Descrizione	Sburocraizzazione, semplificazione e trasparenza L'obiettivo prevede in particolare la riduzione del carico burocratico per gli imprenditori e per i cittadini, la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, la riduzione dei tempi di risposta e di evasione nonché il miglioramento dell'attività di informazione in generale.				
Ripartizione competente	Anagrafe camerale				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Registro imprese, Artigianato, Qualifiche professionali e commercio estero				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Progressiva implementazione sulla base dell'offerta di Infocamere - 2. lotto, della versione in lingua tedesca del nuovo software "Dire" per la compilazione e la trasmissione telematica delle pratiche al registro delle imprese	Termine per il raggiungimento dell'obiettivo	33%	31.12	31.12	31.12
Valorizzazione della banca dati del registro delle imprese quale strumento di pubblicità per i terzi tramite l'avvio dei procedimenti per la cancellazione d'ufficio di imprese non più operative	Numero dei procedimenti di cancellazione avviati nell'anno	33%	150	150	150

Rafforzamento della collaborazione istituzionale con le Camere del Triveneto/Unioncamere nonché con le amministrazioni e associazioni di categoria locali nell'ambito dell'attività della ripartizione	Numero degli incontri/iniziative comuni	33%	6	6	6
--	---	-----	---	---	---

Obiettivo strategico	OS-12				
Descrizione	Miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi L'obiettivo prevede il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei vari processi all'interno della ripartizione Anagrafe camerale, nonché i necessari adeguamenti tecnici e/o normativi.				
Ripartizione competente	Anagrafe camerale				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Registro imprese, Artigianato, Qualifiche professionali e commercio estero				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Introduzione di procedure ai fini dell'adeguamento a novità normative	Svolgimento delle attività necessarie alla completa implementazione della banca dati del titolare effettivo e al suo costante aggiornamento, compreso l'accreditamento e l'accesso di terzi.	100%	31.12	31.12	31.12

RIPARTIZIONE RICERCA ECONOMICA					
Dr. Georg Lun					
Obiettivo strategico	OS-13				
Descrizione	Sensibilizzazione su questioni di carattere economico, promozione di una politica economica orientata all'imprenditorialità, trasferimento di conoscenze rilevanti per l'economia Qui l'elemento centrale è la realizzazione di campagne su temi economici locali come l'accessibilità dell'Alto Adige, la digitalizzazione delle imprese, la riduzione della burocrazia e la collaborazione con il mondo imprenditoriale, la politica, i cittadini e gli altri soggetti interessati; l'obiettivo è quello di sviluppare e attuare misure a sostegno dello sviluppo economico dell'Alto Adige. Ciò comprende anche la promozione della collaborazione tra scuole e economia e la diffusione e il trasferimento di conoscenze rilevanti per l'economia.				
Ripartizione competente	Ricerca economica (WIFO)				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Studi, Informazioni economiche, Politica economica				

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Presentazioni e workshop per associazioni di categoria, enti pubblici, comuni, ecc.	Numero di presentazioni e workshops	20%	10	25	25
Interventi, interviste e contributi sui media riguardo studi, analisi, rapporti e comunicati stampa dell'IRE (escluso il monitoraggio congiunturale)	Numero di interventi, interviste e contributi sui media	25%	220	220	220
Eventi organizzati dall'IRE su temi rilevanti per la politica economica	Numero di eventi, workshops e laboratori sul futuro	25%	3	3	3
Analisi del riscontro ottenuto dal WIFO sui media altoatesini	Analisi del riscontro ottenuto dal WIFO sui media altoatesini	25%	31.12	31.12	31.12

Obiettivo strategico		OS-14			
Descrizione	Analisi della struttura economica dell'Alto Adige Un punto centrale dell'IRE per il 2024 e per i prossimi anni sarà il costante monitoraggio dei settori economici. Un ulteriore obiettivo è lo sviluppo di nuove e innovative fonti di dati al fine di analizzare in maniera efficiente l'economia altoatesina.				
Ripartizione competente	Ricerca economica (WIFO)				
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Studi, Informazioni economiche, Politica economica				
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026
Preparazione e pubblicazione di uno studio di tendenza: Alto Adige 2050	Termine per la pubblicazione	33%	31.12	---	---
Analisi della necessità di adattamento delle aziende altoatesine ai cambiamenti climatici	Termine per la realizzazione dell'analisi	33%	31.12	---	---
Elaborazione di uno studio comparativo sulla spesa in R&S in Alto Adige e nelle regioni alpine simili	Termine per la realizzazione dello studio	33%	31.12	---	---

Obiettivo strategico		OS-15				
Descrizione	Orientamento scolastico e professionale per i giovani dell'Alto Adige Un orientamento scolastico e professionale è importante per lo sviluppo personale e per l'impiego ottimale delle risorse umane. L'obiettivo è quindi quello di creare un Talentcenter a Bolzano sul modello di quello di Graz. Le procedure di prova standardizzate servono a determinare gli interessi, le competenze e le capacità degli studenti delle scuole secondarie di 2° e 3° grado e costituiscono la base per una consulenza di orientamento professionale.					
Ripartizione competente	Ricerca economica (WIFO)					
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Studi, Informazioni economiche, Politica economica					
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026	
Talentcenter	Attuazione di misure di miglioramento basate sull'esperienza del regolare funzionamento del Talentcenter	100%	31.12	---	---	

Obiettivo strategico		OS-16				
Descrizione	Diffondere le informazioni sulle imprese nelle scuole e promuovere la cooperazione tra scuole e mondo del lavoro Per gli alunni è importante fornire informazioni fondate sull'economia altoatesina, preparate in modo adatto ai giovani. Questo viene fatto attraverso materiali didattici appositamente preparati e attraverso laboratori tenuti dal personale delle scuole					
Ripartizione competente	Ricerca economica (WIFO)					
Ufficio incaricato della rilevazione dei dati	Studi, Informazioni economiche, Politica economica					
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target anno 2024	Target anno 2025	Target anno 2026	
Scuola-economia	Promuovere la cooperazione tra scuole e aziende (ad esempio, attraverso eventi e concorsi)	50%	31.12	---	---	
Soddisfazione degli studenti che hanno partecipato ai workshop WIFO nelle scuole	Numero di studenti che hanno partecipato ai workshop/numero di studenti che sono stati almeno soddisfatti	50%	70%	70%	70%	

II.2 Performance

a) Obiettivi operativi

Riepilogo

RIPARTIZIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
1. SEGRETERIA GENERALE/ADR AGRICOLTURA PROMOZIONE ECONOMICA Dr. Alfred Aberer	OS1 Servizio moderno di formazione continua per l'economia altoatesina	OP 1.1 Realizzazione di un'offerta di formazione ampia e orientata alla pratica
		OP 1.2 Iniziativa Talent Management
		OP 1.3 1° Corso Innovation – digital & green
	OS2 Promozione delle professioni tecniche di ogni tipo, anche attraverso l'organizzazione di competizioni internazionali	OP 2.1 Realizzazione dei Worldskills 2024 a Lione
		OP 2.2 Trasferimento di competenze alla Camera di commercio di Bolzano
	OS3 Promuovere lo sviluppo d'impresa	OP 3.1 Supporto a persone interessate a mettersi in proprio
		OP 3.2 Sensibilizzazione delle imprese sul tema di successione d'impresa
		OP 3.3 Informazione e consulenza alle imprese sulle tematiche sicurezza ed etichettatura dei prodotti
		OP 3.4 Utilizzo del Centro Pattib
		OP 3.5 Audit famiglia e lavoro
		OP 3.6 "Work in Südtirol / Alto Adige"
	OS4 Promozione della risoluzione alternativa delle controversie	OP 4.1 Miglioramento della cultura ADR in Alto Adige
		OP 4.2 Digitalizzazione delle procedure ADR
OS5 Internalizzazione	OP 5.1 Informazioni e consulenze sull'internazionalizzazione	
OS6 Transizione duale - digital & green	OP 6.1 Informazioni e consulenze sulla digitalizzazione	
	OP 6.2 Accreditamento ai sensi della norma DIN EN ISO/IEC 17065:2012	
OS7 Efficacia della comunicazione istituzionale	OP 7.1 Comunicazione esterna: risonanza dei comunicati stampa nei media locali	
	OP 7.2 Giornale della Camera di commercio – Per l'economia	
2. SERVIZI AMMINISTRATIVI Dr. Luca Filippi	OS8 Regolazione del mercato e tutela della concorrenza	OP 8.1 Ispezioni del Servizio metrico in tutti i centri tecnici e organismi di verifica locali che hanno diritto a una verifica periodica
		OP 8.2 Controlli su attrezzature tarate
		OP 8.3 Esame per l'iscrizione come Responsabile tecnico nell'albo dei gestori ambientali

RIPARTIZIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
		OP 8.4 Sistema di tracciabilità dei rifiuti e nuovo registro elettronico di tracciabilità, attuazione della disciplina e valutazione delle implicazioni per le imprese locali
		OP 8.5 Effettuazione delle ispezioni da parte del servizio Tutela della concorrenza e avvio di eventuali procedimenti amministrativi
		OP 8.6 Professionalizzazione del personale dell'Economato della Camera di commercio di Bolzano
	OS9 Sviluppo del personale	OP 9.1 Assicurare un'adeguata formazione del personale
		OP 9.2 Coinvolgimento dei direttori d'ufficio della Camera di commercio nella definizione degli obiettivi per il triennio 2025 – 2027
		OP 9.3 Introduzione di un nuovo modello di profili di competenza
	OS10 Ottimizzazione nella gestione delle risorse dell'ente	OP 10.1 Gestione centralizzata degli appalti
		OP 10.2 Organizzazione di una mostra temporanea
		OP 10.3 Tempi di pagamento delle fatture emesse a carico dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico
		OP 10.4 Tempestività dei pagamenti delle fatture dei fornitori (passive) della Camera di commercio
3. ANAGRAFE CAMERALE Dr. Martin Ferrari	OS11 Sburocratizzazione, semplificazione e trasparenza	OP 11.1 Tempestività dell'iscrizione al Registro imprese delle pratiche di fusione e scissione
		OP 11.2 Attività di supporto alle imprese Startup innovative e PMI innovative nella verifica dei presupposti di legge, ovvero conferma annuale dei requisiti, per l'iscrizione nella apposita sezione speciale del registro delle imprese
		OP 11.3 Modulistica registro imprese e REA in formato PDF editabile
		OP 11.4 Emissione verbali di accertamento amministrativo per ritardata trasmissione al registro delle imprese di istanze di iscrizione/modifica/cancellazione
		OP 11.5 Aumentare il livello di digitalizzazione delle imprese locali
	OS12 Miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi	OP 12.1 Adeguamento alle nuove disposizioni di legge
		OP 12.2 Adeguamento del software

RIPARTIZIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
		OP 12.3 Percentuale alta di richieste di sorveglianza dei concorsi a premio accolte
		OP 12.4 Alta percentuale di visti rilasciati entro 48 ore dall'applicazione.
		OP 12.5 Alta percentuale dei Carnet ATA rilasciati entro 48 ore dalla richiesta
		OP 12.6 Alta percentuale di certificati d'origine rilasciati entro 48 ore dalla richiesta
4. RICERCA ECONOMICA Dr. Georg Lun	OS13 Sensibilizzazione su questioni di carattere economico, promozione di una politica economica orientata all'imprenditorialità, trasferimento di conoscenze rilevanti per l'economia	OP 13.1 Miglioramento del contatto tra studenti e imprese
		OP 13.2 Migliorare l'attività di pubbliche relazioni dell'IRE tramite la formazione continua dei dipendenti
	OS14 Analisi della struttura economica dell'Alto Adige	OP 14.1 Preparazione di studi e analisi su temi rilevanti per i giovani
		OP 14.2 Utilizzo delle banche dati dell'IRE per analisi rilevanti per le imprese
	OS15 Orientamento scolastico e professionale per i giovani dell'Alto Adige	OP 15.1 Adattamenti e rettifiche al Talentcenter
	OS16 Diffondere le informazioni sulle imprese nelle scuole e promuovere la cooperazione tra scuole e mondo del lavoro	OP 16.1 Aggiornamento del materiale didattico

Obiettivi operativi in dettaglio

OBIETTIVI OPERATIVI DELLE RIPARTIZIONI: Segreteria generale/ADR, Promozione economica e Agricoltura			
Dirigente responsabile: Dr. Alfred Aberer			
Obiettivo strategico: OS 1 Servizio moderno di formazione continua per l'economia altoatesina			
Obiettivo operativo	OP 1.1		
Ufficio	WIFI - Formazione e sviluppo del personale		
Descrizione	<p>Realizzazione di un'offerta di formazione ampia e orientata alla pratica L'obiettivo è quello di continuare a offrire attraverso il WIFI un programma di formazione continua di alta qualità e orientata al cliente. L'offerta formativa interaziendale del WIFI è ampia e viene adattata ogni anno alle esigenze delle aziende, alle nuove tendenze e all'evoluzione del mercato formativo. Come servizio della Camera di commercio, il WIFI si concentra su temi intersettoriali e lavora con partner in cooperazione. Una parte significativa dell'offerta formativa sarà costituita dalle manifestazioni formative gratuite nell'ambito dei progetti strategici di Unioncamere.</p>		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Manifestazioni formative realizzate	Numero complessivo delle misure formative realizzate dal WIFI	100%	150
Obiettivo operativo	OP 1.2		
Ufficio	WIFI - Formazione e sviluppo del personale		
Descrizione	<p>Iniziativa Talent Management Il cambiamento demografico e la competizione per i talenti sul mercato del lavoro richiedono nuovi approcci nella gestione del personale e misure mirate da parte delle imprese per essere attraenti come datore di lavoro. Essendo sempre più imprese confrontate con carenza di personale, l'iniziativa Talent Management lanciata da WIFI nel 2019 sta diventando sempre più importante e le attività vengono ampliate. Nel 2024, il WIFI organizzerà misure formative su temi rilevanti come il recruiting, modelli di retribuzione e di orario di lavoro attraenti, fidelizzazione collaboratori o leadership e cultura aziendale moderna. Highlight sarà il Talent Event, una manifestazione dove imprenditori, imprenditrici e responsabili del personale potranno ottenere informazioni e consigli utili di esperti e avere l'opportunità di scambiare idee con altri.</p>		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Realizzazione evento	Realizzazione evento	50%	1
Manifestazioni formative realizzate	Numero delle manifestazioni formative realizzate dal WIFI	50%	6

Obiettivo operativo	OP 1.3		
Ufficio	WIFI - Formazione e sviluppo del personale		
Descrizione	1° Corso Innovation – digital & green Per il 2024 è previsto di realizzare un nuovo percorso formativo "Innovation – digital & green" in collaborazione con il Servizio innovazione camerale. In questo percorso formativo i partecipanti impareranno come la doppia transizione cambia mercati e imprese e come si può fare innovazione con successo. Acquisiranno competenze per stimolare la doppia transizione nella propria azienda e attuare con successo progetti di innovazione.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Avvio nuovo corso	Entro 2024 avvio del primo corso "Innovation – digital & green"	100%	31.12.2024
Obiettivo strategico: OS 2 Promozione delle professioni tecniche di ogni tipo, anche attraverso l'organizzazione di competizioni internazionali			
Obiettivo operativo	OP 2.1		
Ufficio	Worldskills		
Descrizione	Realizzazione dei Worldskills 2024 a Lione Il reparto organizza la partecipazione delle professioni in Alto Adige e in Italia ai Campionati Mondiali delle Professioni del 2024 a Lione insieme all'APA ed all'Ufficio comunicazione, con l'obiettivo di poter organizzare i Campionati Mondiali del 2026 in modo completamente autonomo.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Realizzazione della partecipazione	Per tutte le professioni che lo richiedono verrà realizzata la partecipazione	100%	31.12.2024
Obiettivo operativo	OP 2.2 T		
Ufficio	Worldskills		
Descrizione	Trasferimento di competenze alla Camera di commercio di Bolzano In futuro, il reparto organizzerà autonomamente le competizioni nazionali Worldskills ed Euroskills.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Stipula dei contratti necessari	Data ultima per la stipula dei contratti	100%	28.02.2024
Trasferimento della competenza	In collaborazione con l'Ufficio comunicazione il reparto è in grado di organizzare i Worldskills 2026	100%	31.12.2024

Obiettivo strategico: OS 3 Promuovere lo sviluppo d'impresa			
Obiettivo operativo	OP 3.1		
Ufficio	Innovazione e sviluppo d'impresa		
Descrizione	Supporto a persone interessate a mettersi in proprio L'obiettivo prevede l'offerta di colloqui individuali e gratuiti di consulenza per chi vuole mettersi in proprio.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Prime consulenze del servizio creazione d'impresa	numero delle prime consulenze offerte dal servizio creazione d'impresa	100%	250
Obiettivo operativo	OP 3.2		
Ufficio	Innovazione e sviluppo d'impresa		
Descrizione	Sensibilizzazione delle imprese sul tema di successione d'impresa La Camera si pone l'obiettivo di sensibilizzare le imprese sulla necessità di pianificare per tempo la successione d'impresa.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Numero dei colloqui d'orientamento	Numero dei colloqui d'orientamento sulla successione d'impresa	70%	10
Numero delle misure di sensibilizzazione sul tema della successione d'impresa	Numero delle misure di sensibilizzazione	30%	4
Obiettivo operativo	OP 3.3		
Ufficio	Innovazione e sviluppo d'impresa		
Descrizione	Informazione e consulenza alle imprese sulle tematiche sicurezza ed etichettatura dei prodotti Chi intende produrre, importare o distribuire prodotti all'interno dell'UE riceve informazioni dalla Camera di commercio su oneri e obblighi di informazione verso i consumatori e utenti		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Numero di ricerche giuridiche	Numero di ricerche giuridiche sulla sicurezza dei prodotti	50%	30
Numero di ricerche giuridiche	Numero di ricerche giuridiche su informazioni sui prodotti alimentari	50%	70

Obiettivo operativo	OP 3.4		
Ufficio	Innovazione e sviluppo d'impresa		
Descrizione	Utilizzo del Centro Patlib La Camera di commercio offre informazioni e consulenze sulle varie tipologie di diritti e si pone l'obiettivo di aumentare l'utilizzo dei servizi offerti dal Centro Patlib.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Patlib	Numero di consulenze sui diritti di proprietà industriale	70%	250
Patlib	Numero di relazioni sui diritti di protezione industriale	30%	5
Obiettivo operativo	OP 3.5		
Ufficio	Innovazione e sviluppo d'impresa		
Descrizione	Audit famiglia e lavoro La Camera di commercio si pone l'obiettivo di sostenere attraverso l'audit famigliaelavoro le imprese e organizzazioni nell'implementazione di una politica del personale attenta alle famiglie.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Imprese e organizzazioni certificate	Numero di imprese e organizzazioni certificate	100%	20
Obiettivo operativo	OP 3.6		
Ufficio	Innovazione e sviluppo d'impresa		
Descrizione	“Work in Südtirol / Alto Adige” La Camera di Commercio sta realizzando un nuovo punto di contatto per rendere l'Alto Adige una destinazione attraente per i datori di lavoro.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Informazione ai potenziali dipendenti	Numero richieste Welcome Service	100%	20
Informazioni e consigli alle imprese per aumentare la loro attrattività come datori di lavoro	Numero richieste ”attrattività come datore di lavoro”	100%	30

Obiettivo strategico OS4 Promozione della risoluzione alternativa delle controversie			
Obiettivo operativo	OP 4.1		
Ufficio	Segreteria camerale e ADR		
Descrizione	Miglioramento della cultura ADR in Alto Adige L'obiettivo del settore ADR è di amministrare il numero crescente di procedure ADR in modo efficiente e con ampio orientamento alla clientela.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Mediazione	Effettivo avvio della procedura entro 60 giorni dal deposito in Segreteria – riduzione del tempo di avvio	10%	45 giorni
Gestione delle crisi da sovraindebitamento (OCC e CON)	Sportelli informativi gratuiti con esperti ed esperte per la valutazione della situazione debitoria e per semplificare la compilazione dell'istanza di accesso alla procedura	20%	50
Camera arbitrale	Collaborazione con VIAC e Swiss Arbitration e promozione di altre cooperazioni, organizzazione di una serie di webinar	10%	3 procedure e 3 info
Mediazione	Attuazione della riforma Cartabia: predisposizione del nuovo tariffario, del nuovo regolamento per gli onorari e del nuovo regolamento di mediazione	60%	15.08.2024
Obiettivo operativo	OP 4.2		
Ufficio	Segreteria camerale e ADR		
Descrizione	Digitalizzazione delle procedure ADR L'obiettivo riguarda una rafforzata digitalizzazione delle procedure ADR.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Camera arbitrale e mediazione	Attuazione della riforma dell'arbitrato e della mediazione; acquisizione delle piattaforme digitali previste dalla legge	70%	15.08.2024
Deposito digitale degli atti di procedura	Quota percentuale dei documenti di procedura depositati e/o scambiati in modo digitale	30%	>80%
Obiettivo strategico OS5 Internalizzazione			
Obiettivo operativo	OP 5.1		
Ufficio	Innovazione e sviluppo d'impresa		
Descrizione	Informazioni e consulenze sull'internazionalizzazione L'obiettivo della Camera di Commercio è quello di preparare le imprese ai mercati internazionali e di sostenerle nella gestione degli affari esteri.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Informazioni e consigli sul procedimento di esportazione	Numero di richieste elaborate	70%	200
Colloqui di orientamento per la preparazione all'esportazione	Numero di colloqui	30%	20

Obiettivo strategico OS6 Trasformazione duale – digital & green			
Obiettivo operativo	OP 6.1		
Ufficio	Innovazione e sviluppo d'impresa		
Descrizione	Informazioni e consulenze sulla digitalizzazione L'obiettivo della Camera di Commercio è quello di supportare le imprese nella loro trasformazione digitale.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Colloqui di orientamento sul commercio elettronico	Numero dei colloqui di orientamento	70%	60
Numero di test di maturità digitale condotti: "Selfie 4.0" Digital Skill Voyager, Cybercheck	Numero dei test	20%	50
Digitalizzazione delle newsletter	Numero delle newsletter	10%	5
Obiettivo operativo	OP 6.2		
Ufficio	Agricoltura		
Descrizione	Accreditamento ai sensi della norma DIN EN ISO/IEC 17065:2012 L'organismo di controllo vini si è accreditato ai sensi della norma DIN EN ISO/IEC 17065:2012 e vorrebbe mantenere questo accreditamento, al fine di potere continuare la sua attività ai sensi della normativa vigente e per migliorare costantemente il servizio		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Accreditamento secondo DIN EN ISO/IEC 17065:2012	L'obiettivo consiste nel mantenere l'accreditamento conducendo con successo gli audit interni ed esterni (compreso quello del Ministero dell'Agricoltura) per il periodo dal 2023 al 2024.	100%	31.12.2024
Obiettivo strategico OS7 Efficacia della comunicazione istituzionale			
Obiettivo operativo	OP 7.1		
Ufficio	Comunicazione		
Descrizione	Comunicazione esterna: risonanza dei comunicati stampa nei media locali L'obiettivo riguarda il monitoraggio del numero di articoli e servizi pubblicati e diffusi dai mass media locali in riferimento ai comunicati stampa inviati dal reparto Comunicazione.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Pubblicazioni e comunicati stampa dell'ufficio comunicazione	Rapporto tra il numero di pubblicazioni nei media ogni anno e il numero di comunicati stampa inviati ogni anno	100%	6

Obiettivo operativo	OP 7.2		
Ufficio	Comunicazione		
Descrizione	Giornale della Camera di commercio – Per l'economia L'obiettivo si riferisce alle pubblicazioni a cadenza regolare di pagine pubbliedazionali su quotidiani e settimanali a carattere economico in lingua italiana e tedesca.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Stampa e invio del giornale "Per l'economia"	Numero di edizioni del giornale	100%	8

OBIETTIVI OPERATIVI DELLA RIPARTIZIONE: Servizi amministrativi

Dirigente competente: Dr. Luca Filippi

OBIETTIVO STRATEGICO: OS8 Regolazione del mercato e tutela della concorrenza

Obiettivo operativo	OP 8.1		
Reparto	Servizio metrico		
Descrizione	Ispezioni del Servizio metrico in tutti i centri tecnici e organismi di verifica locali che hanno diritto a una verifica periodica L'obiettivo interessa le ispezioni del Servizio metrico in centri tecnici (verifica dei tachigrafi) e organismi di verifica.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Ispezioni del Servizio metrico in centri tecnici e organismi di verifica	Numero delle ispezioni (4) del Servizio metrico in centri tecnici e organismi di verifica	100%	4

Obiettivo operativo	OP 8.2		
Reparto	Servizio metrico		
Descrizione	Controlli su attrezzature tarate Ai sensi delle leggi vigenti il Servizio metrico della Camera di commercio deve effettuare verifiche di numero pari o inferiore allo 0,1% di tutti i controlli effettuati dagli organismi privati.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Controlli su attrezzature tarate da organismi privati	Percentuale dei controlli a campione	100%	0,1%

Obiettivo operativo	OP 8.3		
Ufficio	Ambiente		
Descrizione	Esame per l'iscrizione come Responsabile tecnico nell'albo dei gestori ambientali L'obiettivo è quello di condurre esami di idoneità per i funzionari tecnici nella gestione dei rifiuti sulla base delle nuove domande a quiz definite dal Comitato Nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali.		

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Organizzazione e gestione degli esami	Numero delle sessioni annuali di verifica dell' idoneità del responsabile tecnico	100%	2
Obiettivo operativo	OP 8.4		
Ufficio	Ambiente		
Descrizione	Sistema di tracciabilità dei rifiuti e nuovo registro elettronico di tracciabilità, attuazione della disciplina e valutazione delle implicazione per le imprese locali Dal dicembre 2024 è in vigore il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti RENTRI. Sempre più imprese locali sono obbligate a tenere un registro elettronico di tracciabilità dei rifiuti. Inoltre, cambiano i modelli e le modalità di compilazione dei FIR e dei registri di carico e scarico.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Implementazione e traduzioni della disciplina.	Numero delle manifestazioni e misure informative e incontri con le associazioni di categoria sul tema.	100%	2
Obiettivo operativo	OP 8.5		
Ufficio	Ambiente		
Descrizione	Effettuazione delle ispezioni da parte del servizio Tutela della concorrenza e avvio di eventuali procedimenti amministrativi Il reparto Tutela della concorrenza effettua ispezioni relativamente alla tematica della sicurezza dei prodotti.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Ispezioni del reparto Tutela della Concorrenza	Numero delle ispezioni da parte del servizio Tutela della concorrenza relativamente alla sicurezza dei prodotti	100%	1
Obiettivo operativo	OP 8.6		
Ufficio	Economato		
Descrizione	Professionalizzazione del personale dell'Economato della Camera di commercio di Bolzano L'obiettivo prevede la formale individuazione di almeno 4 DEC per i diversi appalti della camera di commercio e dell'Istituto.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Responsabilizzazione del personale dell'economato	Termine per il raggiungimento dell'obiettivo	100%	31.12.2024

Obiettivo strategico OS9 Sviluppo del personale			
Obiettivo operativo	OP 9.1		
Ufficio	Amministrazione del personale		
Descrizione	Assicurare un'adeguata formazione del personale L'obiettivo prevede un'adeguata formazione continua e individuale del personale camerale.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Diffusione dell'attività formativa del personale camerale	Rapporto tra il personale della Camera di commercio a tempo indeterminato che partecipa ad almeno un corso di formazione nell'anno, e il personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato nell'anno	100%	90%
Obiettivo operativo	OP 9.2		
Ufficio	Amministrazione del personale		
Descrizione	Coinvolgimento dei direttori d'ufficio della Camera di commercio nella definizione degli obiettivi per il triennio 2025 – 2027 L'obiettivo si riferisce al coinvolgimento dei direttori d'ufficio nelle sfide dell'ente.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Organizzazione di un workshop nel 2024	Organizzazione di un workshop nel 2024	100%	1
Obiettivo operativo	OP 9.3		
Ufficio	Amministrazione del personale		
Descrizione	Introduzione di un nuovo modello di profili di competenza L'obiettivo è quello di creare un nuovo modello di profili di competenza che integri i profili professionali.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Introduzione dei profili di competenza	Proseguimento del progetto relativo ai profili di competenza	100%	31.12.2024
Obiettivo strategico OS10 Ottimizzazione nella gestione delle risorse dell'ente			
Obiettivo operativo	OP 10.1		
Ufficio	Economato		
Descrizione	Gestione centralizzata degli appalti L'Economato dovrà affidare almeno un incarico per la fornitura di beni o la prestazione di servizi in maniera da gestire un appalto "on demand" come attualmente già il caso degli hotel e del servizio traduzione		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Termine per il raggiungimento	Termine per il raggiungimento dell'obiettivo	100%	31.12.2024

Obiettivo operativo	OP 10.2		
Ufficio	Contabilità		
Descrizione	Organizzazione di una mostra temporanea L'obiettivo prevede l'organizzazione di una mostra temporanea presso il museo mercantile.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Organizzazione di una mostra temporanea	Termine per il raggiungimento dell'obiettivo	100%	31.12.2024
Obiettivo operativo	OP 10.3		
Ufficio	Contabilità		
Descrizione	Tempi di pagamento delle fatture emesse a carico dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico L'obiettivo prevede il pagamento delle fatture emesse a carico dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico (in media) in 16 giorni.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Tempi medi di pagamento delle fatture dell'Istituto	Tempi medi di pagamento delle fatture emesse a carico dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico	100%	16
Obiettivo operativo	OP 10.4		
Ufficio	Contabilità		
Descrizione	Tempestività dei pagamenti delle fatture dei fornitori (passive) della Camera di commercio L'obiettivo prevede il pagamento delle fatture della Camera di commercio (in media) in 16 giorni.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Termini di pagamento della Camera di commercio	Tempi medi di pagamento delle fatture della Camera di commercio	100%	16

OBIETTIVI OPERATIVI DELLA RIPARTIZIONE: Anagrafe camerale

Dirigente competente: Dr. Martin Ferrari

Obiettivo strategico OS11 Sbuocratizzazione, semplificazione e trasparenza

Obiettivo operativo	OP 11.1		
Ufficio	Registro imprese		
Descrizione	Tempestività dell'iscrizione al Registro imprese delle pratiche di fusione e scissione Considerata l'importanza e la complessità della procedura da seguire per questa tipologia di pratiche si intendono adottare tempi di evasione inferiori ai termini di legge. L'obiettivo individua quindi un termine di tre giorni lavorativi dalla protocollazione (sono escluse le pratiche in cui l'utente chiede l'iscrizione in data certa).		

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Tempi di evasione delle pratiche	Rapporto tra il totale delle pratiche di fusione/scissione pervenute al Registro delle imprese evase entro 3 giorni lavorativi e il totale delle pratiche di fusione/scissione pervenute al registro delle imprese	100%	80%
Obiettivo operativo	OP 11.2		
Ufficio	Registro imprese		
Descrizione	Attività di supporto alle imprese Startup innovative e PMI innovative nella verifica dei presupposti di legge, ovvero conferma annuale dei requisiti, per l'iscrizione nella apposita sezione speciale del registro delle imprese L'attività di verifica dei requisiti per l'iscrizione nella sezione speciale, ovvero per la conferma annuale dei requisiti, richiede approfondite e specifiche competenze da parte dei collaboratori in tale materia. L'obiettivo si propone di aiutare le imprese in sede di presentazione della domanda all'ufficio.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Supporto qualificato per start-up innovative	Rapporto tra il numero di domande di iscrizione presentate e le rispettive consulenze e assistenze effettuate	100%	100%
Obiettivo operativo	OP 11.3		
Ufficio	Registro imprese		
Descrizione	Modulistica registro imprese e REA in formato PDF editabile L'obiettivo prevede la trasformazione e messa a disposizione dell'utenza nel sito internet di modelli in solo formato PDF editabile		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Modulistica registro imprese e REA	Rapporto tra il totale dei modelli pubblicati nelle pagine internet del registro imprese e il totale di modelli disponibili in formato PDF editabile	100%	100%
Obiettivo operativo	OP 11.4		
Ufficio	Registro imprese		
Descrizione	Emissione verbali di accertamento amministrativo per ritardata trasmissione al registro delle imprese di istanze di iscrizione/modifica/cancellazione L'obiettivo prevede l'emissione di verbali di accertamento per ogni violazione riscontrata in merito al ritardato deposito delle istanze al registro delle imprese		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Emissione verbali di accertamento amministrativo	Rapporto tra il totale dei verbali di accertamento amministrativo accertati e il numero di sanzioni emesse	100%	100%

Obiettivo operativo	OP 11.5		
Reparto	Servizi digitali		
Descrizione	Aumentare il livello di digitalizzazione delle imprese locali La Camera di Commercio intende contribuire alla digitalizzazione delle imprese locali tramite l'adozione, in aggiunta alla procedura ordinaria, della nuova procedura online per l'emissione del dispositivo di firma digitale		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Aumentare il livello della digitalizzazione delle imprese	Numero delle firme digitali emesse online	100%	220
Obiettivo strategico OS12 Miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi			
Obiettivo operativo	OP 12.1		
Ufficio	Artigianato		
Descrizione	Adeguamento alle nuove disposizioni di legge L'obiettivo prevede l'inserimento d'ufficio nella visura camerale per le nuove imprese di installazione d'impianti della qualificazione professionale prevista dall'articolo 8 comma 4 del DPGP n. 27/2009, testo vigente, per l'installazione e la manutenzione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Adeguamento alle nuove disposizioni di legge	Termine per il raggiungimento dell'obiettivo	100%	31.12.2024
Obiettivo operativo	OP 12.2		
Ufficio	Artigianato		
Descrizione	Adeguamento del software L'obiettivo prevede l'adeguamento del nuovo software "DIRE" di Infocamere per la trasmissione telematica delle pratiche al registro delle imprese alle disposizioni vigenti in provincia di Bolzano in materia di artigianato (Legge 1/2008).		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Adeguamento del software alla normativa locale	Termine per il raggiungimento dell'obiettivo	100%	31.12.2024
Obiettivo operativo	OP 12.3		
Ufficio	Qualifiche professionali e commercio estero		
Descrizione	Percentuale alta di richieste di sorveglianza dei concorsi a premio accolte Questo obiettivo riguarda il mantenimento di un'alta percentuale di concorsi a premio supervisionate rispetto al totale delle relative domande. A tal fine le richieste presentate almeno 15 giorni prima del termine ultimo per l'estrazione dei vincitori saranno prese in considerazione		

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Richieste ricevute per la sorveglianza dei concorsi a premio	Rapporto tra il numero di richieste di sorveglianza dei concorsi a premio presentate e i concorsi a premio sorvegliate nello stesso periodo di riferimento	100%	75%
Obiettivo operativo	OP 12.4		
Ufficio	Qualifiche professionali e commercio estero		
Descrizione	Alta percentuale di visti rilasciati entro 48 ore dall'applicazione. Questo obiettivo prevede il mantenimento di un'alta percentuale di visti rilasciati entro 48 ore dalla richiesta, considerando solo gli effettivi giorni lavorativi.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Alta percentuale di visti rilasciati entro 48 ore dall'applicazione	rapporto tra il numero di visti rilasciati entro 48 ore e il numero totale di visti rilasciati nello stesso periodo di riferimento	100%	70%
Obiettivo operativo	OP 12.5		
Ufficio	Qualifiche professionali e commercio estero		
Descrizione	Alta percentuale dei Carnet ATA rilasciati entro 48 ore dalla richiesta L'obiettivo è quello di raggiungere un'alta percentuale di Carnet ATA rilasciati entro 48 ore dalla richiesta, considerando solo gli effettivi giorni lavorativi.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Alta percentuale dei Carnet ATA rilasciati entro 48 ore dalla richiesta	Rapporto tra il numero di Carnet ATA rilasciati entro 48 ore e il numero totale di Carnet ATA rilasciati nello stesso periodo	100%	70%
Obiettivo operativo	OP 12.6		
Ufficio	Qualifiche professionali e commercio estero		
Descrizione	Alta percentuale di certificati d'origine rilasciati entro 48 ore dalla richiesta L'obiettivo è il raggiungimento di una percentuale alta di certificati di origine rilasciati entro 48 ore dalla richiesta, considerando solo gli effettivi giorni lavorativi.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Alta percentuale di certificati d'origine rilasciati entro 48 ore dalla richiesta	Rapporto tra il numero di certificati d'origine rilasciati entro 48 ore e il numero totale di certificati d'origine rilasciati nello stesso periodo	100%	70%

OBIETTIVI DELLA RIPARTIZIONE: RICERCA ECONOMICA			
Dirigente responsabile: Dr. Georg Lun			
Obiettivo strategico OS13 Sensibilizzazione su questioni di carattere economico, promozione di una politica economica orientata all'imprenditorialità, trasferimento di conoscenze rilevanti per l'economia			
Obiettivo operativo	OP 13.1		
Ufficio	Ricerca economica		
Descrizione	Miglioramento del contatto tra studenti e imprese L'obiettivo della Camera di commercio è quello di migliorare i contatti tra gli studenti delle scuole superiori e le imprese locali.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Miglioramento del contatto tra studenti e imprese	Realizzazione di progetti per competenze trasversali e orientamento	100%	2
Obiettivo operativo	OP 13.2		
Ufficio	Ricerca economica		
Descrizione	Migliorare l'attività di pubbliche relazioni dell'IRE tramite la formazione continua dei dipendenti L'obiettivo è di migliorare la qualità dell'attività di pubbliche relazioni dell'IRE grazie a una formazione continua mirata dei collaboratori e delle collaboratrici.		
Indicatore	Algoritmo	Indicatore	Target 2024
Migliorare l'attività di pubbliche relazioni dell'IRE tramite la formazione continua dei collaboratori e delle collaboratrici	Organizzazione di una formazione interna in materia di coaching	100%	31.12.2024
Obiettivo strategico OS14 Analisi della struttura economica dell'Alto Adige			
Obiettivo operativo	OP 14.1		
Ufficio	Ricerca economica		
Descrizione	Preparazione di studi e analisi su temi rilevanti per imprenditori locali Attraverso studi ed analisi verranno affrontati i temi più rilevanti per gli imprenditori locali, anche al fine di fornire dei dati per i decisori politici.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Sostenibilità	Studio sulla sostenibilità dei prodotti di qualità altoatesini dal punto di vista dei consumatori in Germania e in Italia	50%	31.12.2024
Commercio al dettaglio	Studio sulle sfide del commercio al dettaglio in Alto Adige	50%	31.12.2024

Obiettivo operativo	OP 14.2		
Ufficio	Ricerca economica		
Descrizione	Utilizzo delle banche dati dell'IRE per analisi rilevanti per le imprese Il WIFO si impegna ad utilizzare il patrimonio di informazioni disponibili per fornire agli enti camerati, alle associazioni imprenditoriali e a tutte le parti interessate informazioni affidabili sulla struttura dell'economia altoatesina.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Cambiamento climatico	Indagine sugli effetti dei cambiamenti climatici sull'agricoltura dal punto di vista degli agricoltori altoatesini	33%	31.12.2024
Aiuti di Stato	Organizzazione di un convegno su "Contributi pubblici per le imprese" (Aiuti di Stato)	33%	31.12.2024
Grandi eventi	Nuova edizione dello strumento per il calcolo degli effetti diretti e indiretti dei grandi eventi	33%	31.12.2024
Obiettivo strategico OS15 Orientamento scolastico e professionale per i giovani dell'Alto Adige			
Obiettivo operativo	OP 15.1		
Ufficio	Ricerca economica		
Descrizione	Adattamenti e rettifiche al Talentcenter A seguito dell'avvio delle attività del Talentcenter sarà necessario continuare a adattare gli strumenti utilizzati ed attuare miglioramenti nelle procedure.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Software di registrazione	Ampliamento del software di registrazione per il Talentcenter (CIE, registrazioni individuali, email di conferma automatica, ecc.).	330%	31.12.2024
Adattamenti	Revisione degli standard statistici dei test e adattamento dell'algoritmo di valutazione	33%	31.12.2024
Conferenza	Partecipazione a un'importante conferenza sull'orientamento professionale organizzata dalla Direzione dell'Istruzione tedesca	33%	31.12.2024
Obiettivo strategico OS16 Diffondere le informazioni sulle imprese nelle scuole e promuovere la cooperazione tra scuole e mondo del lavoro			
Obiettivo operativo	OP 16.1		
Ufficio	Ricerca economica		
Descrizione	Aggiornamento del materiale didattico Per gli alunni è importante avere a disposizione informazioni fondate sull'economia altoatesina, preparate in modo di facile lettura, adatto ai giovani.		
Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2024
Aggiornamento del materiale didattico	Fornitura di materiale didattico aggiornato	100%	31.12.2024

b) Obiettivi individuali**Segretario generale – Dr. Alfred Aberer**

Obiettivo Individuale		
n. 1 Realizzazione del nuovo servizio Worldskills		33%
Indicatore	Descrizione	Target 2024
Worldskills	Istituzione presso la CCIAA, definizione degli organi, partecipazione Worldskills 2024 a Lione	31.12.2024
Obiettivo Individuale		
n. 2 Attività di sensibilizzazione su questioni economicamente rilevanti		33%
Indicatore	Descrizione	Target 2024
Eventi	Organizzazione di eventi su argomenti rilevanti per l'economia	3
Obiettivo Individuale		
n. 3 Consolidamento del nuovo servizio Work in Alto Adige		33%
Indicatore	Descrizione	Target 2024
Work in Alto Adige	Consolidare il servizio: Vengono offerti diversi servizi a datori di lavoro e potenziali collaboratori. Il servizio è integrato nell'attività della CCIAA	31.12.2024

Vicesegretario generale – Dr. Luca Filippi

Obiettivo Individuale		
n. 1 Gestione del patrimonio immobiliare della Camera di commercio		33%
Indicatore	Descrizione	Target 2024
Gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente	L'obiettivo prevede l'elaborazione del progetto relativo ai lavori di risanamento e risistemazione del Palazzo Mercantile	31.12.2024
Obiettivo Individuale		
n. 2 Appalti		33%
Indicatore	Descrizione	Target 2024
Controllo dei provvedimenti amministrativi relativi agli appalti	L'obiettivo prevede di coinvolgere, all'interno dell'ufficio economato, patrimonio e contratti, un/a funzionario/a per il controllo dei numerosi provvedimenti amministrativi relativi agli appalti della Camera di commercio e dell'istituto.	31.12.2024
Obiettivo Individuale		
n. 3 Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile		33%
Indicatore	Descrizione	Target 2024
Promozione dell'imprenditoria femminile	L'obiettivo prevede l'organizzazione di almeno una manifestazione per promuovere l'imprenditoria femminile.	1

c) Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

Il Comitato unico di garanzia (C.U.G.)

Con disposizione del 15.09.2023, n. 57/Pers il Segretario generale ha nominato l'attuale C.U.G. della Camera di commercio di Bolzano, composto da 6 membri effettivi (compreso il Presidente del comitato) e da 6 membri supplenti. La scadenza del mandato e la contestuale nomina dei nuovi componenti del C.U.G. della Camera è prevista entro la fine del mese di ottobre 2027.

Il C.U.G. esercita sia compiti propositivi, tra i quali spiccano le misure a favore delle pari opportunità nei luoghi di lavoro, le politiche di conciliazione vita privata/lavoro, le iniziative rivolte a prevenire qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione sia diretta che indiretta nell'ambito lavorativo e, più in generale, nel promuovere le condizioni di benessere lavorativo, sia compiti consultivi, attraverso pareri preventivi, su tutte le materie aventi riflessi sull'organizzazione e la gestione del personale.

L'Ente, nel corso del prossimo triennio, si prefigge anzitutto lo scopo di promuovere il ruolo e l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. A tal fine continuerà a supportare l'attività del CUG, mettendo a disposizione gli spazi e gli strumenti operativi per lo svolgimento dei compiti previsti, con particolare riferimento alla trasmissione di statistiche di genere relative al personale.

È stata creata una casella mail denominata cug@camcom.bz.it a cui chiunque può inviare osservazioni, reclami, richieste, ecc., accessibile da tutti i componenti effettivi. In particolare, sulla base di quanto previsto dalla Direttiva n. 2/2019, spetta principalmente al C.U.G. l'attività di verifica sui risultati connessi alle azioni positive illustrate nel presente Piano.

Ai sensi del comma 2), articolo 6) del decreto-legge n. 80/2021 il piano integrato di attività e organizzazione deve definire le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, intese come azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

La disciplina sulle pari opportunità tra uomo e donna nel campo del lavoro è regolata dal decreto legislativo dd. 11.04.2006, n. 198 e successive modificazioni e l'obbligo di attenersi alle citate disposizioni è stato esteso anche alle Pubbliche Amministrazioni con il decreto legislativo dd. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni.

È stata inoltre emanata la direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione in concertazione con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle pari opportunità, dd. 26.06.2019, n. 2 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) nelle Amministrazioni pubbliche".

Oltre al rafforzamento dei CUG - Comitati unici di garanzia - tra le principali novità si segnala la necessità di un forte legame tra le dimensioni di pari opportunità, benessere organizzativo e performance delle amministrazioni.

È infatti evidente che l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi non può prescindere dalla creazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza, anche solo morale o psichica, sui lavoratori. In questa ottica la Direttiva richiede una maggiore collaborazione tra CUG e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

La Camera di Commercio di Bolzano determina, nella definizione di azioni positive, le misure per eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basate sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire, nello svolgimento della specifica attività lavorativa, il riconoscimento, il godimento o

l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo. Esso deve rappresentare uno strumento per offrire a lavoratrici e lavoratori la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto lavorativo sicuro e attento a prevenire, per quanto possibile, situazioni di malessere e disagio.

La Camera di commercio di Bolzano ha conseguito la certificazione "audit famigliaelavoro" attraverso la quale l'Ente s'impegna a rafforzare in modo mirato le iniziative di conciliazione fra tempi dedicati alla famiglia e tempi dedicati al lavoro a favore dei propri dipendenti. La Camera si impegna inoltre a:

- agevolare la fruizione del congedo parentale da parte del personale di sesso maschile e attuare misure di sensibilizzazione dei dirigenti e del personale relativamente alla predetta tematica,
- garantire la partecipazione del comitato unico di garanzia (CUG) alla predisposizione delle misure,
- rimuovere tutti gli ostacoli che potrebbero impedire alle dipendenti di aspirare alle posizioni di vertice al fine di ottenere una maggiore rappresentanza femminile in tali posizioni,
- confermare il rispetto della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione. Anche per le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici e delle selezioni pubbliche si tiene conto per la loro composizione non solo delle parità di genere ma anche delle disposizioni relative all'appartenenza dei gruppi linguistici dell'Alto Adige.

Struttura del personale della Camera di commercio di Bolzano e dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico

Dotazione organica

La dotazione organica della Camera di commercio di Bolzano è stata rideterminata con la deliberazione del Consiglio camerale dd. 28.11.2022, n. 12 e viene di seguito riportata, suddivisa per gruppo linguistico di appartenenza dei dipendenti:

Qualifica	Dotazione del. CC 12/2022	Gruppo linguistico tedesco			Gruppo linguistico italiano			Gruppo linguistico ladino		
		Posti pianta organica	Posti occupati	Posti vacanti	Posti pianta organica	Posti occupati	Posti vacanti	Posti pianta organica	Posti occupati	Posti vacanti
Qualifica dirigenziale	4	3	3	0	1	1	0	0	0	0
Area funzionale C*	70	49	34	15	18	13	5	3	0	3
Area funzionale B	81	57	49	8	21	16	5	3	1	2
Area funzionale A	5	4	4	0	1	1	0	0	0	0
TOTALE	160	113	90	23	41	31	10	6	1	5

Situazione attuale del personale di ruolo dell'Ente camerale

La situazione del personale assunto a tempo indeterminato viene dettagliatamente esposta nella tabella sottostante, con riferimento alla data del 31.12.2023:

Personale in ruolo della Camera di commercio al 31.12.2023			
	Complessivo	Uomini	Donne
Qualifica dirigenziale	4	4	0
Area funzionale C*	51	22	29
Area funzionale B	68	21	47
Area funzionale A	3	2	1
Dotazione organica complessiva	126	49	77

(*) 13 collaboratori/collaboratrici dell'area C rivestono il ruolo di "direttore d'ufficio" (di cui 8 uomini e 5 donne)

La situazione attuale del personale assunto a tempo indeterminato presso l'Istituto per la promozione dello sviluppo economico presenta una situazione come più sotto specificato; si precisa, inoltre, che nei confronti del personale dell'Istituto trova applicazione il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario, distribuzione e servizi:

Personale a tempo indeterminato dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico al 31.12.2023			
	Complessivo	Uomini	Donne
2° livello (C3 camerale)	1	1	0
2° livello (C2 camerale)	0	0	0
2° livello (C1 camerale)	9	2	7
3° livello (B3 camerale)	2	1	1
4° livello (A1 camerale)	2	2	0
Dotazione organica complessiva	14	6	8

Obiettivi futuri

Tenuto conto del valore di programmazione futura del presente piano, la Camera di Commercio di Bolzano intende, innanzitutto, implementare le misure già adottate per conseguire con maggiore efficacia gli obiettivi prefissati dall'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006, a cui aggiungere, tuttavia, ulteriori iniziative. In particolare, l'Ente si propone di accrescere la consapevolezza e la conoscenza da parte del personale, delle tematiche relative alle pari opportunità ed al benessere organizzativo mediante le seguenti linee di azioni positive da realizzarsi nel triennio 2024-2026:

- **Formazione del personale:** si presenta come uno degli obiettivi primari del prossimo triennio. La Camera di Commercio di Bolzano intende realizzare per tutto il personale dell'Amministrazione corsi, seminari e interventi volti a promuovere la cultura della parità e delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro, la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare sul rischio dello stress da lavoro correlato, oltre ai corsi finalizzati ad implementare e valorizzare la professionalità dei collaboratori, come ad esempio il corso informativo sui servizi offerti dal Fondo sanitario Sanipro, al quale la Camera di commercio aderisce a partire da gennaio 2024, e quello relativo alle norme comportamentali verso i clienti. Per migliorare le formazioni offerte ai dipendenti a partire dal 2024 verrà raccolto anche il feedback da parte dei partecipanti a corsi organizzati dall'amministrazione.
- **Flessibilità dell'orario di lavoro:** Nel corso dell'anno verranno riviste le articolazioni dell'orario dei part-time.
- **Diffusione della cultura relativa alle pari opportunità:** la Camera di commercio di Bolzano si pone

l'obiettivo di diffondere le novità in tema di pari opportunità e di discriminazione a favore dei propri dipendenti mediante iniziative formative/informative.

- **Rischio da Stress da lavoro correlato:** l'Ente ha in previsione di ripetere la valutazione del rischio da stress da lavoro correlato in modo da verificare e risolvere eventuali situazioni critiche evidenziate in sede di analisi dei questionari compilati dai collaboratori.

Azioni

Aree tematiche:	2024	2025	2026
a) Benessere organizzativo e qualità dell'ambiente di lavoro			
o promozione del senso di appartenenza all'Amministrazione attraverso la realizzazione di 1 iniziativa all'anno di comunicazione, di condivisione di buone prassi lavorative:			
• da definire con la collaborazione del CUG	X	X	X
o promozione della salute:			
• adesione da parte della Camera di commercio ad un fondo sanitario integrativo (Sanipro e Sanifonds)	X		
b) Formazione, sensibilizzazione e comunicazione			
o individuazione di misure specifiche per favorire la gestione della carriera: individuazione dei profili di competenza	X	X	X
o mappatura delle misure specifiche individuate da altri enti pubblici per favorire l'uscita graduale dal lavoro	X	X	X
o realizzazione di un corso formativo sui servizi del fondo sanitario	X		
o realizzazione di un ulteriore corso di approfondimento relativo al corretto comportamento verso i clienti da osservare da parte dei dipendenti	X		
o pubblicazione delle misure e delle offerte relative alla conciliazione famiglia e lavoro nella newsletter periodica camerale	X	X	X
o comunicazione ai dipendenti delle informazioni o delle decisioni per loro rilevanti, dopo ogni riunione aziendale mensile	X	X	X
o analisi delle offerte per sostenere la compatibilità tra famiglia e lavoro (a cura dei dirigenti/direttori) nel corso del colloquio di valutazione	X	X	X
c) Conciliazione tra tempi di vita e lavoro			
o concezione degli strumenti di conciliazione come risorsa per la costruzione di nuovi modelli organizzativi:			
• individuazione delle nuove esigenze nel campo della conciliazione tra lavoro e vita privata/familiare con particolare riguardo al ruolo dei padri, alla cura degli anziani, alla prevenzione del burn-out, ecc.	X	X	X
o valorizzazione della genitorialità: maternità e paternità			
• estensione alle unioni civili dei benefici previsti dalla normativa a tutela e sostegno della maternità e della paternità	X	X	X
o valorizzazione del lavoro di cura e di assistenza			
• promozione di una campagna interna di informazione rispetto alle nuove realtà di assistenza ai familiari	X	X	
o attivazione un servizio di asilo nido e scuola per l'infanzia per i figli dei dipendenti e delle dipendenti tramite strutture pubbliche e/o private			
• inserimento nella nuova contrattazione collettiva della possibilità di riservare in un asilo nido (anche in collaborazione con l'UNIBZ o la Provincia) 3-4 posti all'anno per i figli dei dipendenti	X	X	
d) Valorizzazione delle risorse umane anche in un'ottica di genere			
o creazione della consapevolezza rispetto alla tematica della gestione dell'invecchiamento anche in un'ottica di genere:			
• creazione della consapevolezza in tutti i profili professionali del tema della gestione dell'invecchiamento, con attenzione alle specificità di genere; in occasione della prossima indagine sul benessere organizzativo	X	X	

Aree tematiche:	2024	2025	2026
<ul style="list-style-type: none"> raccolta di idee sulle modalità di svolgimento del lavoro adeguato all'età in termini di contenuto e forma: le offerte per i dipendenti a tempo parziale vengono verificate relativamente alla completezza e vengono elaborati modelli adeguati per i dipendenti più anziani 	X	X	X
e) Studi e analisi finalizzati alla promozione delle pari opportunità, dell'equità, dell'etica e della valorizzazione delle competenze			
<ul style="list-style-type: none"> trasferimento e salvaguardia delle conoscenze apprese durante il percorso lavorativo attraverso uno scambio proficuo tra le generazioni, prima del pensionamento 			
<ul style="list-style-type: none"> analisi delle modalità di passaggio di consegne e conoscenze tra il personale esperto e meno esperto nell'organizzazione del lavoro, prevedendo la possibilità di un affiancamento anche in caso di pensionamento 	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> condivisione con il CUG di eventuali problematiche sollevate dai dipendenti in materia di pari opportunità, sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo 	X	X	X
f) Ruolo Comitato unico di garanzia			
<ul style="list-style-type: none"> promozione delle funzioni e del ruolo del CUG, quale valore aggiunto per l'amministrazione, in occasione delle riunioni del personale camerale e dell'Istituto: 			
<ul style="list-style-type: none"> presentazione di osservazioni e di suggerimenti di miglioramento anche ai membri del CUG, tramite la casella di posta elettronica egk@camcom.bz.it, accessibile a tutti i componenti effettivi del CUG medesimo 	X	X	X

II.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

Con la legge 6 novembre 2012, n.190, sono state introdotte nell'ordinamento italiano nuove misure per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni. L'art. 1 della suddetta legge ha introdotto nell'ordinamento la nuova nozione di "rischio", intesa come possibilità che in precisi ambiti organizzativo/gestionali possano verificarsi comportamenti corruttivi.

Per fornire una definizione di "corruzione" funzionale alla comprensione del presente piano, si riporta la sua nozione così come individuata dalla circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013, pagina 4:

"Il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica, che, come noto, è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite."

Il Registro del rischio è stato redatto seguendo le linee guida fornite alle Camere di commercio da Unioncamere per tenere in considerazione gli studi svolti a livello nazionale relativi alla probabilità e al possibile impatto sulle diverse ripartizioni camerali derivanti da fenomeni corruttivi.

Gli schemi a livello nazionale sono stati adattati alle esigenze locali tenendo conto delle peculiarità degli uffici e delle ripartizioni della Camera di commercio di Bolzano rispetto ad altre realtà camerali osservate da Unioncamere.

a) Introduzione: il contest esterno ed il contesto interno

Valutazione di impatto del contesto esterno

Al fine di una puntuale contestualizzazione del presente Piano, risulta opportuno effettuare un rapido accenno allo

scenario in cui la Camera opera, leggendo in relazione ai fattori ambientali che possono maggiormente condizionarne l'integrità, ossia guardando alle dinamiche criminologiche, sociali, culturali ed economiche di contesto che possono incidere sul grado di vulnerabilità dell'Amministrazione rispetto al verificarsi di fenomeni corruttivi. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è caratterizzata da un tessuto produttivo molto vitale e si colloca tra le regioni europee di maggiore benessere economico ed intraprendenza imprenditoriale

La struttura economica per la quale opera la Camera di Commercio di Bolzano conta quasi 58.000 imprese attive. Una struttura economica basata e cresciuta su una sana concorrenza e corrette relazioni di mercato, costituisce nel contempo il terreno attrattore di infiltrazioni illecite e malaffare. Non è purtroppo facile ricostruire un quadro documentato e statisticamente supportato del livello di vulnerabilità del territorio rispetto a eventi corruttivi o in generale criminosi. Ciò per il motivo che i fenomeni per loro natura si sottraggono all'osservazione nel momento stesso in cui si manifestano (e ciò avviene in particolar modo per i reati di corruzione che si alimentano della complicità tra le parti). I documenti disponibili consentono comunque di richiamare alcune dinamiche rilevanti.

Tra queste lo spostamento al nord, da tempo accertato, di forti interessi economici di stampo criminale, così come l'insediamento nel Nord Italia di basi consolidate di organizzazioni mafiose di vario stampo che traggono il proprio nutrimento dalla forza economica del territorio. Ciò fa sì che il livello di esposizione al rischio corruttivo, tanto per le imprese quanto per le amministrazioni, sia man mano cresciuto nel passare degli anni.

Emergono con sempre maggiore frequenza, in tutto il territorio nazionale, infiltrazioni all'interno della Pubblica Amministrazione e nell'aggiudicazione di lavori pubblici con casi di corruzione che coinvolgono Amministratori pubblici e dirigenti di strutture pubbliche, anche afferenti settori sensibili per la comunità, in particolare quello della sanità. In molti casi giudiziari rilevati, storiche componenti della criminalità mafiosa tradizionale hanno dimostrato di saper sfruttare le opportunità offerte dal territorio per svilupparvi dinamiche criminali legate all'integrazione con l'economia legale, anche anticipandone l'evoluzione, spaziando dalla commissione di reati di apparente "nuova generazione" alla produzione di beni e servizi alla stessa legati. In materia di corretto smaltimento dei rifiuti, a titolo di esempio, diverse attività investigative hanno evidenziato negli ultimi anni vari casi di corruzione, così come nell'ambito del contrabbando e del commercio di prodotti contraffatti.

Valutazione di impatto del contesto interno

La Camera di commercio è un ente autonomo di diritto pubblico, il cui ordinamento è regolato secondo lo Statuto di autonomia da leggi regionali. Tra i compiti della Camera di commercio di Bolzano rientrano il supporto agli interessi generali dell'economia a favore delle imprese altoatesine, la consulenza ai responsabili dell'amministrazione pubblica, la ricerca economica, la promozione dello sviluppo economico, l'offerta di servizi di carattere economico per le imprese locali e diversi compiti istituzionali.

L'accento è posto sull'autonomia: l'economia decide autonomamente la composizione degli organi camerale e tramite questi il proprio programma di attività.

Tra i compiti principali della Camera di commercio di Bolzano rientrano: la gestione del Registro dell'impres e degli albi professionali, la promozione dello sviluppo economico, la digitalizzazione delle impres, la registrazione di brevetti e marchi, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei prodotti, il servizio metrico, la gestione della Camera arbitrale, la mediazione e l'emissione dei documenti per il commercio estero.

La Camera di commercio svolge le funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle impres operanti nell'ambito della propria circoscrizione territoriale, non attribuite allo Stato, alla Regione ed alla Provincia autonoma. Con gli Enti territoriali della provincia la Camera di commercio instaura rapporti di cooperazione ispirati al criterio della complementarità dell'azione.

b) Il processo di elaborazione e adozione

Ruoli e responsabilità

Con deliberazione dd. 22.07.2019, n. 104 il Segretario generale Dr. Alfred Aberer è stato nominato, ai sensi della vigente normativa responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.). La scelta è ricaduta sul Segretario generale in quanto, da una parte le dimensioni contenute della Camera di commercio di Bolzano l'hanno resa una scelta obbligata, e dall'altra perché il Segretario generale è il soggetto che può svolgere tale compito in modo più efficace e imparziale del dirigente della ripartizione Servizi amministrativi, più coinvolto nelle attività di rischio dell'Ente.

La Camera di commercio è inoltre coadiuvata, in fase di stesura e di verifica dei contenuti del piano, dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV), il quale vigila sulla corretta implementazione delle misure previste nel documento ed effettua tutte le verifiche previste per legge nell'ambito della trasparenza amministrativa.

Il coinvolgimento degli stakeholder

La Camera di commercio di Bolzano ha già in essere una strategia integrata per l'ascolto degli stakeholder, che si avvale dei seguenti strumenti:

- contatto costante con i principali stakeholder, assicurato dalla presenza negli Organi camerali dei rappresentanti sul territorio di tutte le categorie economiche oltre che delle Organizzazioni sindacali e dei Consumatori, e interlocuzione con i territori, attraverso le Consulte istituite a livello locale;
- monitoraggio periodico e sistematico delle principali tendenze dell'economia del territorio e delle più importanti variabili socio-economiche;
- indagini di customer satisfaction e analisi di efficacia dei servizi, realizzate periodicamente per confrontarsi con gli utenti, rilevarne la percezione e le attese e comprenderne i bisogni, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei servizi.

c) Aree di rischio: metodologia

La "gestione del rischio corruzione" è il processo con il quale si misura il rischio e successivamente si sviluppano le azioni, al fine di ridurre le probabilità che lo stesso rischio si verifichi; si pianificano le azioni proprie del processo, che richiede l'attivazione di meccanismi di consultazione con il personale dedicato, con il coinvolgimento attivo dei referenti che presidiano i diversi ambiti di attività.

Le fasi principali della attività di gestione del rischio sono:

1. mappatura dei processi, fasi e attività relativi alla gestione caratteristica della Camera;
2. valutazione del rischio per ciascun processo, fase e/o attività;
3. trattamento del rischio;
4. monitoraggio.

Mappatura dei processi

La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e attività, nonché delle responsabilità ad essi legate; deve essere effettuata da parte di tutte le PA, delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici per le aree di rischio individuate dalla normativa e dal PNA (Area A: acquisizione e progressione del personale; Area B: contratti pubblici; Area C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico immediato per il destinatario; Area D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico immediato per il destinatario). Le 4 Aree si articolano nelle Sottoaree e nei processi puntualmente descritti nell'Allegato 2 al P.N.A. 2013 e negli aggiornamenti del P.N.A.

Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti

La valutazione del rischio deve essere effettuata per ciascun processo, fase e/o attività e comprende:

- l'identificazione del rischio (ricerca, individuazione e descrizione del rischio), mediante consultazione e confronto dei soggetti coinvolti, analizzando i precedenti giudiziari, etc.;
- l'identificazione dei fattori abilitanti;
- l'analisi del rischio;
- la definizione di un giudizio sintetico e della motivazione ad esso legata per decidere le priorità di trattamento.

Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Consiste nella individuazione e valutazione delle misure che devono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio di corruzione. A tale scopo, devono essere individuate e valutate le misure di prevenzione, che si distinguono in "obbligatorie" e "ulteriori": per le misure obbligatorie non sussiste alcuna discrezionalità da parte della Pubblica Amministrazione (al limite l'organizzazione può individuare il termine temporale di implementazione, qualora la legge non disponga in tale senso), per le ulteriori occorre operare una valutazione in relazione ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione, al grado di efficacia alle stesse attribuito.

Metodologia seguita nel processo di analisi dei rischi

Le logiche legate all'utilizzo delle schede di rilevazione dei rischi di processo partono dalle indicazioni del P.N.A. e dei suoi aggiornamenti, che prevedono di utilizzare i relativi allegati operativi per tener traccia di una serie di variabili utili alla gestione del rischio.

Le schede utilizzate per rilevare i punti salienti dell'analisi di ciascuna delle 4 Aree obbligatorie indicate all'Allegato 2 del P.N.A. 2013, e delle Aree Specifiche hanno permesso di approfondire i seguenti aspetti:

- per ciascuna Area, processo, fase/attività, i possibili rischi di corruzione (classificati anche secondo le famiglie indicate da ANAC sulla piattaforma creata nel luglio del 2019).
Tali famiglie sono di seguito riportate:
 - a) misure di controllo
 - b) misure di trasparenza
 - c) misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
 - d) misure di regolamentazione
 - e) misure di semplificazione
 - f) misure di formazione
 - g) misure di rotazione
 - h) misure di disciplina del conflitto di interessi
 - i) altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)
- per ciascun rischio, i fattori abilitanti
 - a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli);
 - b) mancanza di trasparenza;
 - c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
 - d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
 - e) scarsa responsabilizzazione interna;
 - f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
 - g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
 - h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;
 - i) carenze di natura organizzativa - es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.;
 - j) carenza di controlli;
- per ciascun processo, fase/attività e per ciascun rischio, le misure obbligatorie e/o ulteriori (denominate specifiche) che servono a contrastare l'evento rischioso;
- le misure generali o trasversali, trattate con riferimento all'intera organizzazione o a più Aree della stessa;
- per ciascun processo e misura il relativo responsabile;
- per ciascuna misura, il relativo indicatore e target di riferimento;

- per ciascuna misura, la tempistica entro la quale deve essere messa in atto per evitare il più possibile il fenomeno rischioso.

Proseguendo nel processo di gestione del rischio, la valutazione del rischio prende spunto dalle indicazioni del nuovo PNA 2019 per la valutazione del grado di rischio dei propri processi. Si è deciso, quindi, di adeguare il presente Piano alle indicazioni del PNA 2019 in merito alla Motivazione della misurazione applicata; a fianco di ogni misurazione e fascia di giudizio si riporta quindi un elemento qualitativo di analisi che permette di comprendere più agevolmente il percorso logico seguito. Le schede utilizzate per la valutazione del rischio richiamano quattro fasce di rischiosità così modulate sulla base dell'esperienza sino ad oggi maturata: BASSO (da 0 a 4), MEDIO (da 4,01 a 9), MEDIO-ALTO (da 9,01 a 14), ALTO (da 14,01 a 25).

Trattamento del rischio

L'ultima fase del processo di gestione del rischio, ossia il trattamento del rischio, è consistita nell'identificazione delle misure da implementare per neutralizzare o, comunque, ridurre quei rischi di fenomeni corruttivi individuati all'esito dell'attività di mappatura e valutazione del rischio.

Le Linee Guida ANAC -come già anticipato nell'introduzione- individuano le seguenti misure minime da adottare:

- codice di comportamento;
- trasparenza;
- inconfiribilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- formazione;
- tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing);
- rotazione o misure alternative;
- monitoraggio.

Nell'adozione di tali misure preventive, si è tenuto in debito conto del sistema di controllo interno esistente.

d) Analisi e valutazione dei rischi

Le schede di valutazione del rischio dei singoli processi della Camera di commercio sono contenute nell'allegato A) al presente Piano integrato di attività e organizzazione.

Le misure anticorruzione generali

Di seguito l'elenco delle misure di prevenzione della corruzione che saranno adottate dalla Camera, alcune in continuità con gli anni precedenti ed altre che presentano profili di novità, tenuto conto delle novelle legislative intervenute in materia.

Tipologia di misura	Misura di prevenzione	Descrizione	Responsabili	Tempi
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure sull'accesso / permanenza nell'incarico / carica pubblica (nomine politiche)	Applicazione delle norme in materia di accesso e permanenza nell'incarico	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Rotazione straordinaria	Applicazione delle norme in materia di rotazione	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026

Tipologia di misura	Misura di prevenzione	Descrizione	Responsabili	Tempi
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Doveri di comportamento: codici di comportamento.	Rispetto del Codice di Comportamento, in particolare: 1. divieto di ricevere regali o altre utilità per dirigenti e dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione; 2. divieto di assumere incarichi di collaborazione remunerati da privati con cui abbiano avuto negli ultimi 2 anni rapporti, anche come responsabili di procedimento, nello svolgimento di attività negoziali o nell'esercizio di poteri autoritativi per conto dell'ente; 3. obbligo di segnalare la presenza di una condizione di conflitto di interessi anche potenziale; 4. divieto di sfruttare, menzionare, la posizione ricoperta per ottenere utilità; 5. divieto di assumere comportamenti che possano nuocere all'immagine della Camera; 6. utilizzo dei beni e delle strutture, dei materiali e delle attrezzature, mezzi di trasporto, linee telefoniche e telematiche della Camera esclusivamente per ragioni di ufficio nel rispetto dei vincoli posti dalla Camera; 7. il dipendente, nei rapporti con i destinatari della propria attività, conforma le sue azioni e i suoi comportamenti alla massima educazione, correttezza, completezza e trasparenza delle informazioni.	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di disciplina del conflitto di interessi	- astensione dall'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale da parte di soggetti che si trovino in situazioni nelle quali vi sia conflitto di interessi. - le modalità di valutazione e segnalazione della situazione di conflitto sono disciplinate dal codice etico portato a conoscenza di tutti i destinatari - applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di inconferebilità / incompatibilità	Applicazione delle norme in materia di inconferebilità / incompatibilità	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026

Tipologia di misura	Misura di prevenzione	Descrizione	Responsabili	Tempi
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Applicazione del codice di comportamento e delle norme in materia di formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026
Anticorruzione e formazione	Misure di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - formazione generale, rivolta a tutti i dipendenti, e mirata all'aggiornamento delle competenze e alle tematiche dell'etica e della legalità - formazione specifica rivolta all'RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nella Camera - formazione sulle fasi e competenze necessarie a identificare e valutare i rischi corruttivi 	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026
Anticorruzione e rotazione ordinaria	Misure di rotazione	Per la struttura della Camera, l'applicazione di procedure di rotazione risulta essere inattuabile, per le ridotte dimensioni della Camera. Come indicato dall'ANAC nella determinazione n. 8/2015 e nel PNA 2019, in alternativa alla rotazione, è assicurata la distinzione delle competenze (cd. "segregazione delle funzioni") che attribuisce a soggetti diversi i compiti di: a) svolgere istruttorie e accertamenti; b) adottare decisioni; c) attuare le decisioni prese; d) effettuare verifiche."	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026
Trasparenza	Misure di trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33/2013. - rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità previste dal codice di cui al D.lgs. 50/2016; - rispetto del D.lgs. 97/2016 sulla Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle 	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026

Tipologia di misura	Misura di prevenzione	Descrizione	Responsabili	Tempi
		amministrazioni pubbliche - pubblicazione delle informazioni relative agli incarichi, ai procedimenti (es. di aggiudicazione) e ai bilanci nel sito internet (costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano).		
Whistleblowing	Misure di segnalazione e protezione	Garantire il rispetto dell'art. 54 bis D.lgs. 165/2001 in materia di tutela della riservatezza di chi effettua segnalazioni in modo da escludere penalizzazioni e, quindi, incentivare la collaborazione nella prevenzione della corruzione.	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026
Controllo	Misure di controllo	- effettuazione dei controlli sulle attività della Camera con modalità che assicurino anche la verifica dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e, in particolare, dell'applicazione delle misure previste dal presente Piano. - nella redazione dei provvedimenti finali i Dirigenti ed i Responsabili competenti devono porre la massima attenzione nel riportare in premessa la motivazione completa ed esauriente, indicante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione della Camera, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, in modo da consentire a chiunque di comprendere appieno il contenuto dei provvedimenti.	Dr. Alfred Aberer Dr. Luca Filippi	Triennio 2024 – 2026

Obiettivi strategici in materia di anticorruzione

Il concetto di corruzione ha un'accezione ampia, essendo comprensivo delle diverse situazioni in cui sia riscontrabile l'abuso da parte di un soggetto del potere/funzione a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti comprendono, infatti, non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, si rilevi un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Nello specifico, sulla base delle considerazioni generali che precedono, si intende:

- evidenziare come la Camera abbia adottato le misure anticorruzione previste dalla normativa di riferimento;
- dare attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

- prevenire i fenomeni di corruzione in merito ai comportamenti in cui è ravvisabile un abuso del potere/funzione attribuita al personale della Camera preordinato a trarre un vantaggio privato personale.

A tal riguardo, come espressamente previsto dall'art. 1, co. 8, della Legge n. 190/2012, modificata dal d.lgs. n. 97/2016 (c.d. Decreto FOIA), la Camera ritiene che gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2024, e per gli anni successivi, consistano nel:

- stipulazione di protocolli d'intesa con il Commissariato del Governo e con le Forze dell'Ordine per contrastare il fenomeno corruttivo e dell'infiltrazione criminale nel tessuto economico locale;
- acquisizione dichiarazioni su eventuali cause di inconferibilità/incompatibilità;
- approvazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con deliberazione della Giunta camerale e relativi aggiornamenti;
- avvio e implementazione del sistema dei controlli interni;
- pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente di tutte le informazioni e i documenti previsti dalle disposizioni di legge vigenti;
- supporto all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) nell'attività di monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di controllo e di pubblicazione;
- organizzazione di attività formative sulle tematiche dell'anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza e legalità.

e) Programmazione dell'attuazione della trasparenza

Premessa

La legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, modificata con legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, ha previsto gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recependo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, ad eccezione, del comma 1-bis dell'articolo 12, dell'articolo 15, dell'articolo 29, dell'articolo 32, degli articoli da 35 a 41 e del primo periodo dell'articolo 44.

L'attività dell'Ente negli anni 2024 – 2026 è concentrata principalmente nel consolidamento e nell'aggiornamento dell'area „Amministrazione trasparente“ sul sito internet della Camera di commercio di Bolzano ai sensi delle leggi regionali n. 10/2014 e n. 16/2016.

Misure per l'attuazione degli obblighi di trasparenza

La Camera di commercio di Bolzano è tenuta ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati nel modo di seguito specificato:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto, e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione;
- tempestivamente e comunque non oltre 3 giorni dalla loro efficacia;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.

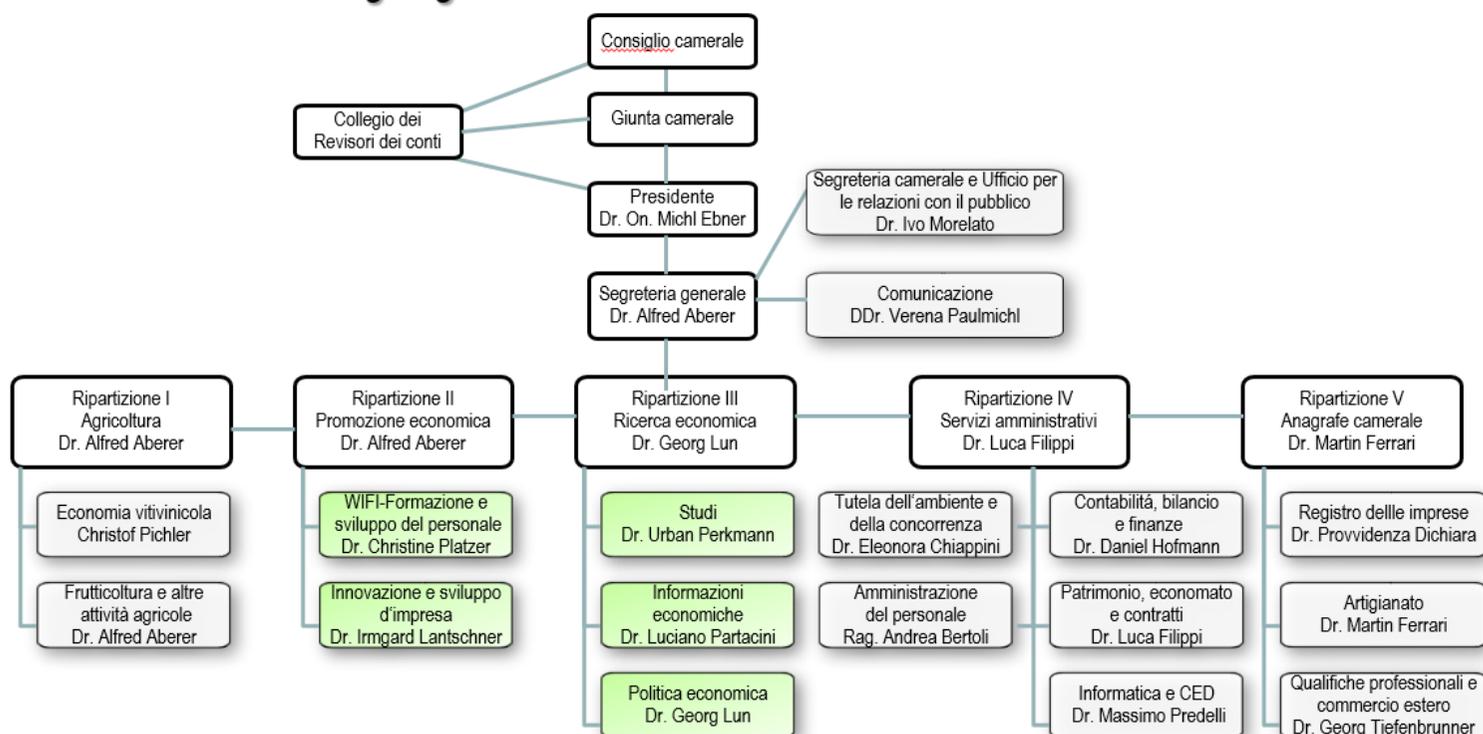
- in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 82/2005 e saranno riutilizzabili ai sensi del d.lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

SEZIONE III – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

III.1 Struttura organizzativa

Si riporta l'organigramma della Camera di commercio di Bolzano con i singoli reparti e i relativi dirigenti/direttori d'ufficio. Le Aree sono a loro volta suddivise in Servizi e Uffici.

Organigramma della Camera di commercio di Bolzano



Assetto istituzionale

Presidente	Ha funzioni di rappresentanza legale e sostanziale della Camera, dura in carica cinque anni e può essere rieletto (dal Consiglio): <ul style="list-style-type: none">• rappresenta la Camera verso l'esterno• convoca e presiede il Consiglio e la Giunta
Consiglio	Organo collegiale dell'ente composto da 48 consiglieri, in carica 5 anni, determina l'indirizzo generale della Camera di commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo statuto alla sua competenza: <ul style="list-style-type: none">• elegge il Presidente e la Giunta• approva lo statuto• delibera la costituzione di aziende speciali e di sedi decentrate• determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale• approva il preventivo annuale e bilancio di esercizio
Giunta	Organo esecutivo della Camera di commercio, composto da dodici membri eletti dal Consiglio, gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio: <ul style="list-style-type: none">• predisporre il preventivo ed il bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio• definisce le priorità, gli obiettivi e i programmi specifici da attuare destinando le relative risorse• verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività• esercita tutte le attività non espressamente riservate al Consiglio
Revisori dei conti	Organo composto da tre membri effettivi, di cui uno nominato dalla Provincia autonoma di Bolzano e gli altri due dal Consiglio camerale, in carica 5 anni (non corrispondente al mandato del Consiglio): <ul style="list-style-type: none">• Organo di controllo della Camera di commercio

III.2 Risorse umane

La Camera di commercio di Bolzano conta attualmente (01.01.2024) 145 dipendenti di cui:

- 4 di categoria dirigenziale;
- 56 di categoria C;
- 80 di categoria B;
- 5 di categoria A.

I dipendenti a tempo indeterminato sono 128, quelli a tempo determinato 17.

I dipendenti part time sono 43.

	a tempo pieno	part-time 1/2	part-time 2/3	part-time 5/6	part-time 5/9	part-time 7/9	part-time 8/9	totale dipendenti
indeterminato	88	10	12	8	2	3	5	128
determinato	14	2	1	0	0	0	0	17
totali	102	12	13	8	2	3	5	145

III.3 Organizzazione del lavoro agile

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 23 settembre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, quindi anche le Camere di commercio, è quella svolta in presenza e non più quella a distanza prevista durante l'emergenza sanitaria Covid-19. A tale proposito si fa

presente che il "lavoro a distanza" comprende sia il "lavoro agile" inteso come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli d'orario o di luogo di lavoro e sia il "lavoro da remoto" inteso come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato da prestare con vincoli di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

Grazie al ricorso massivo del lavoro remoto è stato possibile fare tesoro dell'esperienza al fine di predisporre il Regolamento del lavoro a distanza, come prestazione a regime, mediante la stipula di accordi individuali con i collaboratori, che è stato approvato con provvedimento presidenziale dd. 07.01.2022, n. 02 e modificato con deliberazione della Giunta camerale 27.04.2023, n. 72.

La predisposizione del citato Regolamento si è resa possibile in quanto il contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano – triennio economico e giuridico 2016-2018 sottoscritto a fine settembre 2020, ha previsto, all'articolo 26ter l'introduzione del lavoro agile (smart working) come modalità di svolgimento della prestazione di lavoro per i dipendenti regionali e camerali.

Il lavoro a distanza è da intendersi come una nuova filosofia manageriale, che restituisce alle persone flessibilità, riconosce ai lavoratori autonomia nella scelta di spazi, orari, e strumenti da utilizzare e maggiore responsabilizzazione sui risultati, che si fonda sui seguenti principi:

- flessibilità del modello organizzativo;
- autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- responsabilizzazione sui risultati;
- benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;
- per l'Amministrazione;
- tecnologie digitali che consentano e favoriscano il lavoro agile;
- organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive che comportano un cambiamento culturale nell'assetto organizzativo e nel personale camerale.

L'attuazione e lo sviluppo del lavoro a distanza è un programma dinamico che si articola su tre fasi, la fase di avvio, la fase di sviluppo intermedio e fase di sviluppo avanzato, distribuite in un intervallo triennale.

1) Fase di avvio

L'Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano ha eseguito un'indagine presso il personale per comprendere, in modo anonimo, le opinioni dei collaboratori sull'utilizzo della modalità di lavoro a distanza, usufruita a regime semplificato dall'inizio della pandemia e fino a quel momento.

L'indagine ha previsto il monitoraggio della soddisfazione presso i dipendenti della tipologia del lavoro a distanza, evidenziando i vantaggi e gli svantaggi, le condizioni abilitanti, le misure organizzative, i requisiti tecnologici e la promozione della cultura del lavoro agile.

Sulla base dei risultati dell'indagine la Camera ha deciso, anche a seguito della normativa vigente in materia di lavoro a distanza, di predisporre un regolamento in materia di lavoro a distanza ed ha attuato le disposizioni in esso contenute attivando gli accordi individuali con il personale camerale e della propria azienda speciale Istituto per la promozione dello sviluppo economico.

2) Seconda fase (periodica)

La seconda fase si concentra sui seguenti adempimenti:

- Verifica dei risultati ottenuti
- Aggiornamento della mappatura delle attività lavorabili a distanza e del personale
- Monitoraggio lavoro agile
- Ampliamento della platea dei fruitori

- Aumento degli indicatori di rilevazione
- Verifica periodica dei risultati

3) Terza fase (anni successivi)

La terza fase consisterà nel consolidamento del piano di programmazione.

Modalità attuative per l'implementazione dello smart working

Al fine di promuovere il ricorso al lavoro agile, si è reso opportuno definire lo stato di salute dell'Ente camerale da cui partire per definire le scelte organizzative da porre in essere.

Lo stato di salute dell'Amministrazione ha compreso:

- salute organizzativa
- salute professionale
- salute digitale
- salute economico finanziaria.

Salute organizzativa: sono state individuate le attività che possono essere svolte in modalità a distanza; con la collaborazione dei dirigenti e dei direttori camerali sono state verificate le attività che potranno essere espletate in modalità di lavoro agile o di lavoro a remoto.

Salute professionale: tramite la mappatura delle competenze del personale sono state individuate le capacità di lavorare per obiettivi, capacità di organizzarsi in autonomia e capacità digitali, con indicazione di eventuali percorsi formativi da attivare.

Salute digitale: la Camera di commercio è in grado di garantire:

- la disponibilità di accessi sicuri dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per l'esecuzione del lavoro;
- le funzioni applicative di "conservazione" dei dati/prodotti intermedi del proprio lavoro per i dipendenti che lavorino dall'esterno;
- la disponibilità di applicativi software che permettano alla lavoratrice o al lavoratore nell'ottica del lavoro per flussi, di lavorare su una fase del processo lasciando all'applicativo l'onere della gestione dell'avanzamento del lavoro, nonché dell'eventuale sequenza di approvazione di sottoprodotti da parte di soggetti diversi, nel caso di flussi procedurali complessi con più attori.

Salute economico-finanziaria: è stata presa in considerazione la possibilità che l'introduzione del lavoro agile potrà comportare un cambiamento anche di tipo organizzativo con possibilità di rivedere gli spazi di lavoro attraverso postazioni mobili, progettazione di nuovi layout e possibilità di creare ambienti tipo open space da adibire a riunioni, per lo svolgimento di percorsi formativi, convegni etc.

Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti al monitoraggio del lavoro a distanza sono i seguenti:

1. Segretario generale, dirigenti, direttori d'ufficio e l'ufficio Amministrazione del personale: ruolo centrale per diffondere una cultura del cambiamento organizzativo dell'Ente dovuto all'introduzione del lavoro agile;
2. Organismo Indipendente di valutazione (OIV): ruolo fondamentale di supporto all'amministrazione al fine di individuare gli indicatori di performance relativi al lavoro agile;
3. Organizzazioni sindacali e CUG: verranno coinvolti per rilevare il grado di soddisfazione da parte di tutto il personale del lavoro agile per attuare una nuova filosofia di lavoro pubblico;
4. Personale camerale e dell'Istituto nonché l'utenza esterna: particolare importanza assumerà il ruolo dei dipendenti camerale e dell'Istituto e dell'utenza circa il grado di soddisfazione dell'introduzione del lavoro agile presso l'Ente con la possibilità di proporre soluzioni migliorative al sistema di lavoro a distanza in quel momento attuato.

Come più sopra accennato si ricorda che il Regolamento concernente disposizioni in materia di lavoro a distanza è stato approvato dalla Giunta camerale nella sua nuova versione con deliberazione dd. 27.04.2023, n. 72. Tale documento riporta alcune modifiche che si sono rese necessarie dopo il primo anno di sperimentazione del lavoro remoto. In particolare le variazioni hanno riguardato la semplificazione della procedura autorizzativa a favore dei collaboratori, una migliore specificazione delle attività per le quali è possibile espletare il lavoro agile nonché l'inserimento di una deroga rispetto ai due giorni massimi consentiti alla settimana in presenza di gravi o motivate ragioni personali o di famiglia.

Inoltre, come previsto dall'articolo 19 del suddetto Regolamento si è provveduto ad informare le Organizzazioni sindacali sulla numerosità e sulla tipologia delle posizioni per l'anno 2023, precisamente:

- accordi individuali stipulati per la Camera di commercio: n. 103 dipendenti;
- accordi individuali stipulati per l'Istituto per la promozione dello sviluppo economico: n. 16 dipendenti;
- ore lavorate per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023: n. 13.561 ore su 220.396 ore complessive di lavoro, pari al 6% circa del personale camerale e dell'Istituto.

In quasi tutti i reparti è stato concesso ai collaboratori il lavoro remoto ad eccezione del reparto del personale ausiliario al quale, per la tipologia di servizio, non è possibile attuare il lavoro a distanza; soltanto alla centralinista è stata data la possibilità di svolgere i propri compiti da casa.

III.4 Programma triennale del fabbisogno del personale 2024 - 2026

a) La programmazione triennale 2024 – 2026

L'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, convertito con legge n. 113/2021, stabilisce alla lettera c) che il PIAO deve definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne (ex programma triennale del fabbisogno del personale).

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è prevista dall'art. 39, commi 1 e 19, della legge n. 449/1997 (legge Finanziaria 1998) e successive modifiche, e dal d.lgs. n. 165/2001 e rappresenta uno strumento fondamentale di programmazione e gestione dell'ente in ottica presente e futura.

Il d.lgs. n. 165/2001 e il d.lgs. n. 150/2009 hanno sottolineato l'importanza della programmazione triennale e ne hanno delimitato i confini, chiarendo al tempo stesso diversi aspetti fondamentali, tra i quali è utile citare i compiti istituzionali conferiti in tal senso ai dirigenti e la necessità di informare le organizzazioni sindacali relativamente alle disposizioni sull'organizzazione degli uffici o di pianificare delle consultazioni, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro.

La dotazione organica della Camera di commercio di Bolzano è stata rideterminata con deliberazione del Consiglio dd. 28.11.2022, n. 12, portandola da n. 150 unità a n. 160 unità.

A tal proposito, si evidenzia che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura camerale risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, così come contenuta nella sopra citata deliberazione del Consiglio camerale, senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale.

b) Dotazione organica del personale camerale

La dotazione organica della Camera di commercio di Bolzano è stata rideterminata, come accennato, con la deliberazione del Consiglio camerale dd. 28.11.2022, n. 12.

La situazione del personale dell'Ente al 31.12.2023, suddivisa per gruppo linguistico di appartenenza, è la seguente:

Dotazione complessiva pianta organica (al 31.12.2023)		Gruppo linguistico tedesco			Gruppo linguistico italiano			Gruppo linguistico ladino		
qualifica	dotazione (CC del 12/2022)	posti pianta organica	posti occupati	posti vacanti	posti pianta organica	posti occupati	posti vacanti	posti pianta organica	posti occupati	posti vacanti
qualifica dirigenziale	4	3	3	0	1	1	0	0	0	0
area funzionale C	70	49	34	15	18	13	5	3	0	3
area funzionale B	81	57	49	8	21	16	5	3	1	2
area funzionale A	5	4	4	0	1	1	0	0	0	0
totale	160	113	90	23	41	31	10	6	1	5

Per l'anno 2024 si prevedono 17 nuove assunzioni a tempo indeterminato per lo svolgimento delle attività della Camera di commercio:

- 1 nella posizione economico professionale C2 per l'ufficio
 - Istituto di ricerca economica – IRE (1 dipendente),
- 7 nella posizione economico professionale C1 per gli uffici
 - Patrimonio, economia e contratti (1 dipendente);
 - Comunicazione e stampa (1 dipendente);
 - Registro imprese (1 dipendente);
 - Istituto di ricerca economica – IRE (1 dipendente);
 - Tutela dell'ambiente e della concorrenza (3 dipendenti);
- 8 nella posizione economico professionale B3 per gli uffici
 - Contabilità, bilancio e finanze (3 dipendenti);
 - Tutela dell'ambiente e della concorrenza (1 dipendente);
 - Patrimonio, economia e contratti (1 dipendente);
 - Registro imprese (2 dipendenti);
 - Innovazione e sviluppo d'impresa (1 dipendente);
- 1 nella posizione economico professionale B1 per l'ufficio
 - Servizi digitali (1 dipendente).

Nel corso dell'anno presumibilmente n. 7 dipendenti verranno collocati a riposo e n. 3 hanno già presentato le dimissioni.

Per gli anni 2025 e 2026 sono previsti ulteriori movimenti di personale che riguarderanno, in modo particolare, la sostituzione di dipendenti che andranno in pensione per il raggiungimento dei vigenti requisiti.

c) Piano occupazionale 2024 – 2025 - 2026

Il citato piano viene dettagliatamente esposto nelle seguenti tabelle A) e B).

Tabella A) - Piano occupazionale 2024 - 2026									
	Situazione pregressa			Fabbisogno triennio 2024 – 2026					
	31.12.2022	+	-	31.12.2023	+	-	31.12.2024	2025	2026
qualifica dirigenziale	4	0	0	4	0	-1	3	4	4
area funzionale C	47	8	-4	51	8	-2	57	59	60
area funzionale B	66	5	-3	68	9	-7	70	71	77
area funzionale A	5	0	-2	3	0	0	3	6	6
Totale	122	13	-9	126	17	-10	133	140	147

Commentato [LI1]: Cataldo+Ermantraud+Frötscher+Lintner+Pic
hler S+Weifner

Commentato [LI2]: Niederegger+Stedile+Bianchin+Fracalossi+Z
adra

Commentato [LI3]: Barison + Stedile

Tabella B) - Piano occupazionale 2024 - 2026									
	Gruppo linguistico tedesco			Gruppo linguistico italiano			Gruppo linguistico ladino		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
qualifica dirigenziale	2	3	3	1	1	1	0	0	0
area funzionale C	44	45	45	14	13	14	0	2	2
area funzionale B	47	47	50	21	22	25	1	1	1
area funzionale A	2	2	2	1	4	4	0	0	0
Totale	95	97	100	37	40	44	1	3	3

Del presente atto è stata fornita informazione alle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale camerale ed il medesimo è stato anche sottoposto all'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

d) Formazione del personale

Ai sensi del decreto legge dd. 9 giugno 2021, n. 81 le Pubbliche Amministrazioni devono predisporre inoltre un piano per la formazione del personale inteso a valorizzare e sviluppare professionalmente i propri collaboratori.

Per tale motivo l'Ente camerale ha predisposto, per l'anno in corso, un programma di formazione e di sviluppo delle competenze funzionali dei dipendenti alla transizione digitale, ecologica e amministrativa, come previsto anche dalla Direttiva del Ministro per la pubblica Amministrazione del 24 marzo 2023.

Sono state aggiornate le linee guida per la formazione e l'aggiornamento professionale che si riportano integralmente più sotto insieme all'elenco delle manifestazioni formative organizzate dalla Camera di commercio per l'anno 2024.

Linee guida per la formazione e l'aggiornamento professionale

Lo sviluppo del personale comprende tutte le misure relative alla formazione e allo sviluppo del personale, che possono contribuire in modo significativo alla proficua realizzazione dei compiti e degli obiettivi dell'Amministrazione. Si tratta di individuare, mantenere e promuovere le competenze ed il potenziale del personale, in linea con gli obiettivi del personale stesso nonché con le esigenze dell'organizzazione.

Rilevazione del fabbisogno formativo ed elaborazione del piano formativo camerale (Amministrazione del personale)

Il fabbisogno formativo si basa sulle qualifiche e competenze richieste al personale in relazione ai settori di attività, agli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, alle disposizioni giuridiche nuove o modificate, ai bisogni attuali, alle sfide e agli sviluppi come, per esempio, l'introduzione di nuovi software o nuovi metodi di lavoro e altre particolari esigenze.

Il contratto collettivo decentrato del personale dell'area non dirigenziale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano, dd. 20.12.2021 stabilisce che il fabbisogno formativo venga rilevato tramite colloqui individuali con i collaboratori, su iniziativa del rispettivo direttore d'ufficio, direttore di ripartizione o del segretario generale, nonché dall'amministrazione, in ottemperanza a norme di legge o per interesse della stessa. Il fabbisogno obbligatorio di ogni ufficio deve essere comunicato per iscritto da ciascun direttore, entro il mese di ottobre dell'anno precedente, all'Amministrazione del personale, che elabora il programma di formazione annuale, dandone informazione alle organizzazioni sindacali.

Le formazioni che interessano uno o più uffici vengono organizzate dall'Amministrazione del personale, in collaborazione con il/i suddetto/i reparto/i.

Si considera formazione o aggiornamento professionale ogni "evento" cui partecipi il dipendente, sia a pagamento, sia gratuito, che si svolga durante o fuori dall'orario d'ufficio, in formato sincrono (corsi in presenza/aula, videoconferenza, webinar, webmeeting, convegni, conferenze, altro) o asincrono (corsi in e-learning, biblioteca digitale, offerte di auto-apprendimento, ecc.).

La formazione si suddivide in:

- obbligatoria, per legge, per interesse dell'amministrazione o dell'ufficio,
- facoltativa, inerente all'attività lavorativa di ogni singolo dipendente.

La formazione obbligatoria non rientra nel conteggio dei limiti annuali che sono individuati nel citato contratto collettivo decentrato, come di seguito specificato (il numero di ore viene proporzionalmente ridotto per il personale a tempo parziale):

personale a tempo indeterminato

- area funzionale A 8 ore
- area funzionale B 24 ore
- area funzionale C 40 ore

personale a tempo determinato

- area funzionale A 4 ore
- area funzionale B 12 ore
- area funzionale C 20 ore

Il fabbisogno formativo può venire coperto attraverso le seguenti iniziative di formazione:

- Iniziative di formazione interne, organizzate dall'Amministrazione del personale ad hoc per i collaboratori della Camera e dell'Istituto, per volontà dell'amministrazione (formazione obbligatoria)
- Iniziative di formazione interne, organizzate dall'Amministrazione del personale ad hoc per i collaboratori della Camera e dell'Istituto, su richiesta dei singoli direttori d'ufficio (formazione obbligatoria)
- Iniziative individuali di formazione presso il WIFI – Formazione (formazione facoltativa)
- Iniziative individuali di formazione offerte da altri enti di formazione (formazione facoltativa)

In caso sussista un fabbisogno formativo straordinario, esso dovrà essere autorizzato dal Segretario generale.

È compito di ciascun responsabile assicurare il costante aggiornamento del personale ad esso affidato, soprattutto in ordine alle novità normative, interpretative e dottrinali riguardanti le materie di propria competenza. Inoltre, i dipendenti devono essere informati sui nuovi sviluppi, tendenze ed innovazioni nel loro lavoro. I direttori d'ufficio e di ripartizione usano, a tale scopo, idonei strumenti di comunicazione, intesi ad assicurare un completo e costante flusso delle necessarie informazioni.

Ai partecipanti ad iniziative di formazione è fatto obbligo di trasmettere ai colleghi di lavoro le conoscenze acquisite a seguito di detti interventi. Al termine di ogni manifestazione formativa, che non sia estesa a tutto il personale, il dipendente dovrà, pertanto, presentare al proprio direttore d'ufficio una relazione sui contenuti del corso che ha frequentato.

- **Iniziative di formazione interne, organizzate ad hoc per i collaboratori della Camera e dell'Istituto**
 - a) La formazione viene organizzata dall'Amministrazione del personale che provvede ad invitare i collaboratori.
 - b) In caso di assenza ingiustificata alla formazione obbligatoria, il collaboratore viene sottoposto a procedimento disciplinare

- **Iniziative individuali di formazione presso il WIFI - Formazione**
 - a) Il dipendente compila il [modulo on-line](#), almeno 30 giorni prima dell'inizio della formazione
 - b) il superiore gerarchico riceve un'e-mail con la richiesta del dipendente, che deve inoltrare all'indirizzo mail personal@handelskammer.bz.it, quale autorizzazione alla frequenza. Qualora la formazione abbia una durata superiore a 2 gg. lavorativi (rapportati alla percentuale di lavoro, per il personale a tempo parziale), dovrà essere autorizzata con provvedimento del direttore dei Servizi amministrativi o del direttore dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico (per il personale dell'Istituto). In tal caso, il superiore gerarchico dovrà compilare la tabella in calce alla mail, indicando le informazioni che andranno a comporre il preambolo del provvedimento (compito dell'ufficio e motivo per il quale è necessaria la formazione); vedasi, a titolo esemplificativo e non esaustivo il testo più sotto riportato. **In caso contrario, la domanda non potrà essere presa in considerazione.**

Präambel und Begründung:	Preambolo e motivazione:
- Beschreibung der Aufgaben des Amtes, des Bereichs - oder des Dienstes, welche mit der benötigten Weiterbildung in Zusammenhang stehen.	Descrivere i compiti assegnati all'ufficio o al reparto o al servizio, connessi alla formazione richiesta.
- Detailliert begründen, warum die Weiterbildung - benötigt wird.	Indicare dettagliatamente la motivazione per la quale è necessaria la formazione.

- c) l'Amministrazione del personale provvede all'iscrizione del dipendente presso il reparto WIFI-Formazione, dopo aver controllato il rispetto del monte ore formazione
- d) il dipendente riceve una conferma d'iscrizione da parte del WIFI-Formazione
- e) al termine della formazione, il dipendente compila il [feed back](#) on line.

Assenza: in caso di impedimento il collaboratore deve comunicarlo al WIFI entro il termine d'iscrizione della misura formativa, in modo da consentire la sostituzione. In caso di disdetta ritardata o assenza ingiustificata (salvo malattia), il collaboratore non potrà più frequentare manifestazioni formative presso il WIFI per un anno e ci potranno essere delle conseguenze disciplinari.

Limite partecipanti: ad ogni manifestazione formativa del WIFI possono partecipare, in linea generale, al massimo 2 collaboratori (massimo 1 persona per ufficio), salvo ulteriori posti disponibili.

• **Iniziative individuali di formazione offerte da altri enti di formazione**

- a) Il dipendente compila il [modulo on-line](#), almeno 30 giorni prima dell'inizio della formazione
- b) il superiore gerarchico riceve un'e-mail con la richiesta del dipendente, che deve inoltrare all'indirizzo mail personal@handelskammer.bz.it quale autorizzazione alla frequenza. Qualora la formazione sia a pagamento o abbia una durata superiore a 2 gg. lavorativi (rapportati alla percentuale di lavoro, per il personale a tempo parziale), dovrà essere autorizzata con provvedimento del direttore dei Servizi amministrativi o del direttore dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico (per il personale dell'Istituto). In tal caso, il superiore gerarchico dovrà compilare la tabella in calce alla mail, indicando le informazioni che andranno a comporre il preambolo del provvedimento (compito dell'ufficio e motivo per il quale è necessaria la formazione); vedasi, a titolo esemplificativo e non esaustivo il testo più sotto riportato. In caso contrario, la domanda non potrà essere presa in considerazione.

Präambel und Begründung:	Preambolo e motivazione:
- Beschreibung der Aufgaben des Amtes, des Bereichs oder des Dienstes, welche mit der benötigten Weiterbildung in Zusammenhang stehen.	- Descrivere i compiti assegnati all'ufficio o al reparto o al servizio, connessi alla formazione richiesta.
- Detailliert begründen, warum die Weiterbildung benötigt wird.	- Indicare dettagliatamente la motivazione per la quale è necessaria la formazione.

c) iscrizioni

- I. **formazioni gratuite:** l'Amministrazione del personale dopo aver controllato il rispetto del monte ore formazione autorizza il dipendente ad iscriversi alla formazione.
- II. **formazioni a pagamento:** l'Amministrazione del personale, dopo aver controllato il rispetto del monte ore formazione, inoltra la richiesta all'Economato per l'autorizzazione della spesa ed il conferimento dell'incarico. Il collaboratore riceverà istruzioni dall'Economato relativamente alle modalità di iscrizione.

d) al termine della formazione, il dipendente compila il [feed back](#) online.

• **Rapporto della formazione (ufficio personale)**

Periodicamente, l'Amministrazione del personale redige, in base ai dati disponibili, il rapporto di tutte le iniziative di formazione effettivamente frequentate.

Rapporto sulla formazione e sullo sviluppo del personale al 31.12.2023

Oltre a competenze comuni a tutti i dipendenti, come ad esempio in materia di diritto amministrativo, anticorruzione e digitalizzazione la Camera di commercio e l'azienda speciale promuovono lo sviluppo delle competenze specifiche dei singoli dipendenti attraverso la formazione individuale.

Nel 2023 il 93% dei dipendenti ha frequentato dei corsi di formazione per una media di 18 ore per persona.

	dipendenti al 31.12.2023	di cui partecipanti a formazioni	ore frequentate 2023	ore di formazione per persona
Camera di commercio	146	137	2.373	17
Istituto per la promozione dello sviluppo economico	21	19	392	21
Totali	167	156	2.765	18

Formazione e sullo sviluppo del personale 2024 – 2025 – 2026

Anche negli anni a venire la Camera di commercio punta sulla continua formazione dei dipendenti per garantire lo sviluppo delle competenze e per ottimizzare, in tal modo, i servizi messi a disposizione degli utenti.

Le priorità strategiche della formazione del personale, definite a livello nazionale, tengono conto della significativa immissione di nuovo personale, dello sviluppo delle competenze in materia di transizione digitale, amministrativa ed ecologica promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, dello sviluppo delle soft-skills e della necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione al tema della formazione internazionale e dei finanziamenti europei.

A questi si aggiungono ulteriori obiettivi formativi specifici per far conseguire ai dipendenti il più alto grado di operatività ed autonomia in relazione alle funzioni assegnate, tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle conoscenze riferite ai contesti di lavoro, delle caratteristiche tecnologiche ed organizzative, nonché delle innovazioni introdotte, con specifico riferimento a quelle funzionali alle modalità di erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

Per il prossimo triennio sono state previste risorse pari a 45.000 EUR annui da destinare alla formazione del personale. Per la formazione dei dipendenti la Camera di commercio si avvale del proprio istituto di formazione "WIFI – Formazione e sviluppo del personale", delle società del sistema camerale InfoCamere e Si.Camera e di altri istituti a livello locale, soprattutto per quanto riguarda le formazioni in lingua tedesca. Per i prossimi anni è prevista anche una collaborazione con l'ufficio che si occupa della formazione del personale della Provincia autonoma di Bolzano.

Segue, infine, l'elenco delle manifestazioni formative organizzate dalla Camera di commercio per l'anno 2024.

Titolo	Durata	Destinatari	Frequenza obbligatoria per legge	Frequenza obbligatoria per esigenze dell'amministrazione
Lingua semplice	4.00 h	direttivi e collaboratori		X
Al servizio del cliente - approfondimento	3.00 h	direttivi e collaboratori		X
Sicurezza informatica	3.00 h	direttivi e collaboratori		X
Anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza	1.30 h	direttivi e collaboratori	X	

Titolo	Durata	Destinatari	Frequenza obbligatoria per legge	Frequenza obbligatoria per esigenze dell'amministrazione
Tutela dei dati personali	2.00 h	tutti i collaboratori	X	
Sicurezza sul luogo di lavoro	4.00 / 8.00 h	tutti i collaboratori	X	

SEZIONE IV – MONITORAGGIO

L'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022, n. 132 ha previsto anche una sezione del PIAO dedicata agli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti.

Valutazione della performance

La Camera di commercio ha previsto un monitoraggio, con cadenza trimestrale, del raggiungimento degli obiettivi operativi, mentre gli obiettivi strategici ed individuali vengono verificati con cadenza annuale.

I risultati vengono sottoposti e valutati dall'Organo indipendente di valutazione – OIV.

Monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure anticorruzione

La gestione del rischio di corruzione si completa con l'azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle azioni di risposta, ossia delle misure di prevenzione introdotte. Tale fase, attuata dagli stessi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio, è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione effettua il monitoraggio dell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione attuando processi infrannuali di riscontro dell'idoneità dello stesso.

→ Ruolo dell'OIV

Dal d.lgs. n. 97/2016 risulta l'intento di creare maggiore comunicazione tra le attività del R.P.C.T. e quelle dell'O.I.V., al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione. L'O.I.V. ha la facoltà di richiedere al R.P.C.T. informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza. Come previsto dall'art. 41, comma 1, lett. I), del d.lgs. n. 97/2016, la Relazione annuale del R.P.C.T., recante i risultati dell'attività svolta, da pubblicare nel sito web, è trasmessa, oltre che all'Organo di indirizzo dell'Amministrazione, anche all'O.I.V.

→ Attività di Reporting verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione nell'espletamento delle funzioni attribuitegli, al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione, può:

- richiedere in qualsiasi momento, d'iniziativa o su segnalazione del Responsabile di ciascuna struttura, ai dipendenti che hanno istruito il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento;
- verificare in ogni momento e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- chiedere in ogni momento, procedendo anche a ispezioni e verifiche presso gli uffici della Camera, ai Responsabili delle strutture informazioni circa i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di propria competenza;
- effettuare in qualsiasi momento, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio della Camera al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione può tenere conto di segnalazioni non anonime provenienti da eventuali portatori di interesse, sufficientemente circostanziate, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

→ Relazione annuale sulle attività svolte

Ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012, come sostituito dall'art. 41 del D.lgs. 97/2016, entro il 15 dicembre di ogni anno il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza trasmette all'Organismo indipendente di valutazione e all'Organo di indirizzo dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta, che va successivamente pubblicato sul sito internet ([link](#)).

Vigilanza e monitoraggio sugli obblighi in materia di trasparenza

Il Responsabile della trasparenza e l'Organismo indipendente di valutazione OIV effettuano il monitoraggio dell'attuazione della sezione del Piano di prevenzione della corruzione dedicato alla trasparenza, attuando processi infrannuali di riscontro dell'idoneità dello stesso.

Entro il 30 giugno di ogni anno, attraverso un applicativo messo a disposizione dall'ANAC il Presidente dell'OIV effettua un monitoraggio sulle pubblicazioni effettuate e valuta la completezza dei contenuti, la completezza rispetto agli ufficio, il costante aggiornamento delle informazioni e l'utilizzo di formati aperti. In caso di carenze nella completezza del contenuto l'ente deve pubblicare i dati mancanti entro il 30 novembre e a dicembre l'OIV certifica nuovamente la completezza dei dati.

Le rispettive schede di rilevazione sono pubblicate sul sito internet ([link](#)).

Customer satisfaction

La Camera di commercio, nel definire la sua politica di qualità certificata UNI EN ISO 9001:2015 ha sottolineato l'importanza del monitoraggio costante del grado di soddisfazione e fidelizzazione del cliente al fine di migliorare la qualità percepita esternamente e prevenire i reclami, consegnando al cliente un prodotto ed un servizio di alto valore.

La rilevazione della soddisfazione dei clienti avviene in diversi modi:

- per quanto riguarda i servizi e le informazioni offerte, in fondo alla pagina di ogni servizio indicato nei siti internet camerale e dell'Istituto, attraverso un programma i visitatori possono esprimere un parere sull'utilità delle informazioni contenute nella presentazione dei servizi. Tali dati vengono successivamente raccolti in un link dedicato nell'intranet camerale e gestito da Infocamere al fine di verificare la soddisfazione espressa dagli interessati.
- dopo ogni manifestazione organizzata dalla Camera di commercio o dall'Istituto per la promozione dello sviluppo economico i partecipanti vengono invitati a compilare un feedback online, attraverso il quale l'ente raccoglie le valutazioni sull'evento e sui relatori ed eventuali consigli o critiche.
- per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze dei dipendenti, dopo l'erogazione di formazioni organizzate dalla Camera di commercio o dopo la frequenza di corsi forniti da terzi, i collaboratori devono compilare il rispettivo modulo feedback dove vengono raccolte le valutazioni sui contenuti, sui relatori, sulla durata della formazione ed eventuali ulteriori commenti.
- l'Istituto di ricerca economica – IRE della Camera di commercio effettua periodicamente anche delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti della Camera di commercio e dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico.